



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

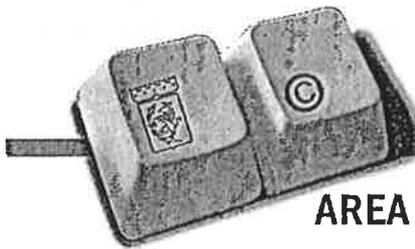
N.210

14 DICEMBRE 2022

Redazione a cura del Servizio U.R.P. E COMUNICAZIONE

Direttore Responsabile Vincenzo Rutigliano

TEL: 0883.290313 - 213 - 224



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

I FATTI DI ANDRIA

L'INCHIESTA

I RETROSCENA

LE ACCUSE

Le gemelle Federica e Francesca Devito, di Toritto, la 33enne barese Marilù Lopez e il magliese Andrea Passaro sono agli arresti

IL FATTO

Tutto nasce dall'aggressione di una 17enne di Andria, a suo dire malmenata per essersi rifiutata di prostituirsi

Diciassettenne picchiata il gip: «Gli indagati possono commettere ancora reati»

LINDA CAPPELLO

♦ **ANDRIA.** Nel giugno scorso le sorelle di Toritto Francesca e Federica Devito erano state già arrestate con l'accusa di rapina.

E in un primo momento qualcuno pensava che il loro arresto potesse essere scaturito dalla violenta aggressione ai danni della 17enne di Andria del 15 maggio scorso.

Di questo si parla nell'ordinanza di custodia cautelare che il 5 novembre scorso ha fatto finire dietro le sbarre le due sorelle, la 33enne barese marilù Lopez ed Andrea Passaro, 26enne di Maglie (Lecce).

Le accuse contestate dal pubblico ministero di Trani Marcello Catalano sono quelle di accusati di lesioni personali, rapina e tentata estorsione.

La presunta vittima - all'epoca dei fatti 17enne - ha raccontato di essere stata brutalmente picchiata il 15 maggio scorso per essersi rifiutata di continuare a prostituirsi. Attività alla quale - sempre secondo le sue dichiarazioni - sarebbe stata "iniziata" dalle gemelle Devito.

Il gip Anna Lidia Corvino, nell'ordinanza di custodia cautelare, valorizza un'intercettazione del primo giugno scorso fra la madre delle gemelle e la Lopez, la mattina del loro arresto per rapina.

Lopez: «*Mari*»;

mamma: «*Marilù madonna...*»;

Lopez: «*Io sto chiamando l'avvocato ma questo sono le otto di mattina e non rispon-*»;

mamma: «*ha detto Federica, madonna che ha combinato, si è tagliata tutta, si era tagliata tutta...Marilù che ha combinato, Marilù io non ce la faccio, ha detto mamma io quante bugie mo, mi ha detto chiama, chiama Marilù*»;

Lopez: «*e mo sto vedendo io...sta venendo Andrea, io sto chiamando l'avvocato di Alessandro*»;

mamma: «*sta venendo quello, sta venendo, madonna*»;

Lopez: «*un giorno bene non si può stare*»;

mamma: «*no, no, no*»;

Lopez: «*non ci credo, non ci*

credo»;

mamma: «*quelli stanno a fare di tutto, stanno a fare di tutto*»;

Lopez: «*ma quello è stato il fatto di (fa il nome della minorenni, ndr), sicuro*»;

mamma: «*chissà che è, mo chissà che è, mo dove la devono portare a quella, boh*»;

Lopez: «*sto venendo io ma statti calma, statti calma*».

Secondo la procura, in questa conversazione la Lopez avrebbe detto alla madre delle gemelle che il loro arresto era probabilmente conseguente all'aggressione avvenuta due settimane prima ai danni della minorenni. E invece la vicenda riguardava una rapina ai danni di un ragazzo.

Con riferimento alle esigenze cautelari, il gip scrive che «è evidente il rischio di inquinamento probatorio (ponendo in essere nuove azioni violente per costringere la persona offesa a ritrattare o ridimensionare e circoscrivere le accuse) e di reiterazione manifestato dalle modalità del fatto (gli indagati hanno organizzato l'azione criminosa nei confronti delle persona offesa recandosi ad Andria per costringerla a salire a bordo dell'autovettura, minacciarla e aggredirla utilizzando anche delle armi), e alla personalità degli indagati, le sorelle Devito e la Lopez sono soggetti pregiudicati e che con la condotta posta in essere hanno manifestato la personalità incline a commettere delitti analoghi a quelli in rubrica ascritti. Quanto al driver Passaro lo stesso risulta inserito pienamente nel sistema, e capace (per soldi ed altri benefit) di coadiuvare le Devito non solo nell'ambito della loro attività criminale ordinaria di sfruttamento della prostituzione ma anche delle attività più violente poste in essere dal gruppo criminale». Le indagini dei carabinieri del Nucleo Investigativo di Trani sono ancora in corso, al fine di cercare riscontri alla dichiarazioni rese dalla presunta vittima.

Andria

Maria Giorgia Vulcano alla guida del sindacato Nidil Cgil Bat

■ **ANDRIA**. Maria Giorgia Vulcano è la nuova segretaria generale del Nidil Cgil Bat. Il Nidil (Nuove Identità di Lavoro) è la struttura sindacale della Cgil che rappresenta i lavoratori in somministrazione (ex interinali) ed i lavoratori atipici. Eletta all'unanimità, Vulcano, 33 anni, è già coordinatrice regionale del Nidil e responsabile dipartimento politiche giovanili della Cgil regionale. Laureata in giurisprudenza, si è sempre impegnata per i diritti degli studenti partecipando ai movimenti studenteschi di contrasto alla riforma Moratti del 2003, e poi quelli del 2008 e del 2010 di opposizione ai tagli all'Università pubblica e alla riforma Gelmini. Nel 2010 si è iscritta all'associazione di ispirazione sindacale Link Bari, che opera in stretta collaborazione con la Cgil Bari. L'assemblea congressuale si è riunita il 12 dicembre presso la sede della Cgil Bat ad Andria alla presenza di Lucia Anile, del Nidil Cgil nazionale e del segretario generale della Cgil Bat, Michele Valente. Dopo una intensa attività associativa, eletta nel 2015 coordinatrice della Rete della Conoscenza Bari e contestualmente Presidente del circolo Arci Zona Franka decide dall'anno successivo di dedicarsi all'attività sindacale e viene nominata dalla Cgil Puglia responsabile del Dipartimento Politiche Giovanili. La cifra distintiva del suo impegno in Cgil è da sempre stata quella di battersi contro la precarietà, lo sfruttamento, l'isolamento e ricattabilità derivanti da alcuni rapporti contrattuali che pagano lo scotto della non stabilità. Nel suo intervento al congresso la sua dichiarazione di impegno: "Saremo al fianco di somministrati, collaboratori, partite IVA - false o povere - ma anche di quell'esercito di nuovi sfruttati, spesso iperformati, che vivono nel proprio percorso professionale il lavoro non retribuito come una tappa obbligatorio. È più che mai il tempo di ribadire un concetto e cioè che il diritto al lavoro deve essere non un lavoro purché sia, a stabile e dignitoso. Mi rivolgo a tutti quei lavoratori giovani e meno giovani che pensano di non poter avere una rappresentanza, li invito ad avvicinarsi al Nidil perché dando loro voce riusciremo a portare avanti la nostra sfida più importante e cioè quella della stabilizzazione contro il precariato", dichiara Vulcano. Maria Giorgia Vulcano succede a Daniela Fortunato prematuramente scomparsa lo scorso mese di agosto a causa di una grave malattia. Il segretario generale della Cgil Bat Michele Valente nel ricordare Daniela e la sua grande passione per la Cgil e per il prossimo augura buon lavoro a Maria Giorgia: "Congratulazioni a Maria Giorgia, tanto giovane quanto determinata sindacalista che siamo certi saprà continuare a fare grandi cose per i lavoratori atipici e precari del nostro territorio", conclude Valente.



Maria Giorgia Vulcano

I FATTI

Castel del Monte. Attività di caccia in un viale privato e abbandono di bossoli: la denuncia di alcuni residenti



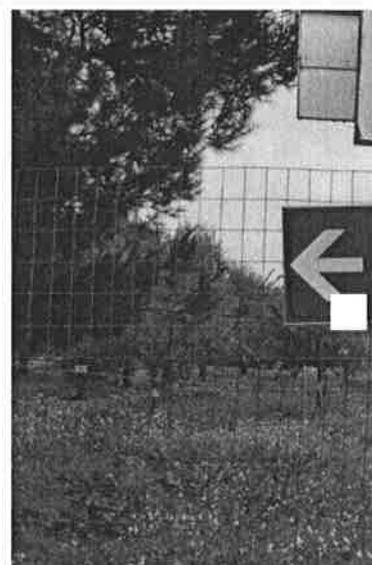
Bossoli abbandonati

Accade in viale dei Pini, area a ridosso del maniero federiciano

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE

scrivi un commento

31



«**H**anno scelto una zona privata per praticare la loro attività. Non solo, dopo la caccia lasciano i bossoli sul terreno, non raccogliendoli e mettendo a repentaglio incolumità e salute pubbliche»: è la denuncia che muovono i residenti di viale dei Pini, un'area a ridosso del Castel del Monte, contro ignoti cacciatori.

Per dare le coordinate geografiche precise, siamo sulla strada provinciale 174, direzione Corato, al km 3,501. Chi ha casa in questa zona, una ventina di persone, lamenta anche la disattenzione delle istituzioni. «Ci sono rifiuti abbandonati, immondizia non ritirata e lasciata a disposizione di animali randagi», dichiarano.

Ritornando sulle conseguenze dell'attività venatoria, aggiungono: «Gli spari dei cacciatori spaventano i nostri cani e i nostri gatti e questo accade dal giovedì alla domenica. Oltretutto, quei bossoli abbandonati inquinano l'ambiente».

In effetti, basta consultare qualche rivista scientifica per scoprire che numerose specie di uccelli sono esposte al rischio di avvelenamento da piombo contenuto nelle cartucce e ci sono aspetti allarmanti che riguardano l'inquinamento dei suoli. Chiaramente, il piombo può arrivare all'uomo tramite l'acqua potabile e il cibo, ma anche attraverso l'aria, lo stesso terreno e la polvere. A tutto questo si aggiunga, infine, la plastica che avvolge i bossoli. «Siamo stanchi di questa situazione - concludono i residenti -: si ponga fine a questo scempio».

mercoledì 14 Dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Ambiente Andria cani cartucce casa Castel del Monte denuncia plastica salute

📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

**Bossoli e pallini di fucili
avvelenano i sentieri della
Murgia** LE FOTO

**Fareambiente denuncia lo stato
di abbandono della "Mediana
delle Murge"**

**Controlli stradali, il SAP
denuncia lo stato di abbandono
in cui versano le piazzole di sosta**

**A Montegrosso si gioca a fare la
guerra tra dubbi e perplessità di
alcuni residenti** LE FOTO

IL RESOCONTO

Festa dell'Olio Nuovo, Aspettando...Qoco '23. Tre giorni dedicati all'Oro di Andria

di Sabino Liso



Festa dell'Olio Nuovo, Aspettando...Qoco '23

Il 24, 25 e 26 marzo 2023 annunciato il ritorno di "Qoco - Un Filo d'Olio nel Piatto", il concorso Internazionale per Giovani Cuochi dell'Euromediterraneo

MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE

scrivi un commento

38

Per tre giorni (dal 6 all'8 dicembre) Andria è tornata al centro dell'attenzione mediatica e professionale dell'intero comparto elaiogastronomico nazionale, attirando su di sé i riflettori di tutte le componenti che gravitano attorno al mondo dell'extravergine di qualità, in primis quello pugliese.

La Festa dell'Olio Nuovo, realizzata grazie ad una preziosa sinergia pubblico, privata e veicolata attraverso un'attività di co-branding interamente finanziata da un Bando Regionale – è stata l'occasione per salutare degnamente il tradizionale contesto di una nuova campagna olivicola, che per il Territorio e la Comunità cittadina rappresenta da sempre l'autentico volano dell'economia locale.

Ma la "Festa" è stata qualcosa di più. Nella circostanza la civica amministrazione ha annunciato la prospettiva per il 2023 (24, 25 e 26 marzo) di un **ritorno di Qoco/ Un Filo d'Olio nel Piatto/** Concorso Internazionale per Giovani Cuochi dell'Euromediterraneo, una kermesse avviata nel 1999 e ferma ormai da quasi un decennio. Un'iniziativa, tale Concorso, che sin dagli arbori aveva individuato il suo Focus nella corretta valorizzazione dell'Olio Extravergine in cucina e nelle degustazioni a crudo, coinvolgendo opportunamente l'intero comparto della Ristorazione di eccellenza.

«In tale contesto progettuale – ha ricordato l'assessore alle Radici, Cesare Troia – l'Olio Evo diventa prezioso anello di collegamento con il Territorio e l'Arte Culinaria e propone un modello positivo di sinergia Agricoltura/Cibo/Accoglienza, finalizzata alla valorizzazione di tutte le eccellenze gastronomiche, turistiche, naturalistiche, artistiche e produttive del nostro territorio. Con riferimento poi alla recente polemica sollevata sul caso, suggerisco una lettura più attenta e approfondita degli atti prima di esprimere valutazioni e di non dimenticare il grande ritorno di immagine, nazionale e internazionale, sulla città e sulla sua produzione di eccellenza, l'olio extravergine di oliva».

«La Festa dell'Olio Nuovo e l'anteprima di Qoco '23 – ha rimarcato **Grazia di Bari, consigliera regionale con delega alla Cultura** – hanno rappresentato in definitiva un'esemplare azione di co-branding, in grado di accrescere l'immagine reale della nostra area geografica in uno con quella dell'intera Puglia. Un' iniziativa dal forte sapore identitario, capace di sviluppare curiosità, attenzione, partecipazione e, quindi, cultura, in un atmosfera caratterizzata dall'inconfondibile profumo dell'olio appena franto».

Numerosi i momenti significativi della manifestazione.

In primo luogo un incontro con i media, che ha registrato la testimonianza, tra le altre, del **Sindaco di Andria, Giovanna Bruno**; del Presidente nazionale de Le città dell'Olio, Michele Sonnessa; del Presidente di Slow Food Puglia, Marcello Longo; e di Mario Iaccarino, Patron del prestigioso Gruppo "Ristoranti Don Alfonso 1890".

Di estremo prestigio, per gli addetti ai lavori, il nutrito parterre dei relatori intervenuti alla **Sessione di Studi "La Carta degli Oli/ Olio e Ristorazione"**: Roberta Garibaldi, già amministratore delegato dell'Enit; Luca Toschi, UniFirenze; Antonio Balenzano, direttore generale Anco; Riccardo Cassetta, presidente nazionale Assitol; Elia Pellegrino, presidente nazionale Aifo; Savino Muraglia, presidente Coldiretti Puglia; Donato Rossi, delegato Confagricoltura Puglia; Francesco Nacci, presidente "Buona Puglia"; Nunzio Liso presidente della Strada dell'Olio Castel del Monte e storico ideatore di Qoco.

Di rilievo, ancora, la **seduta plenaria del Direttivo Nazionale de Le Città dell'Olio**, ospitata a Palazzo di Città, che è valsa a fare il punto sull'andamento della campagna olivicola 2022, sulle fluttuazioni del mercato nazionale ed internazionale e sui progetti a breve e medio termine dell'Associazione.

Non è mancato, infine, il momento ludico-ricreativo. Nella serata di giovedì 8, a suggello della Festività dell'Immacolata, ecco un **Brindisi all'Olio Novello** presso il Frantoio Pellegrino 1890. Una Festa popolare (nell'ambito di Frantoi Aperti), che ha regalato a tutti i numerosi avventori momenti di allegria e di sana condivisione, tra "Pettole", Nero di Troia, Burrata di Andria Igp e.... musica sotto le stelle, stretti stretti attorno ad un falo'.

mercoledì 14 Dicembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti



📧 Notifiche ▼

👤 Login



Commenta per primo questo articolo!

0 COMMENTI

POTREBBE INTERESSARTI...

Festa dell'olio nuovo, aspettando Qoco 2023

La Festa dell'olio nuovo per celebrare l'oro verde di Andria

FOTO E VIDEO

IL FATTO

Business vendita pezzi di mezzi rubati: smantellata organizzazione criminale. Arrestato anche un andriese

Business vendita pezzi di mezzi rubati: smantellata organizzazione criminale

Sette persone sono state arrestate tra Cerignola, Zapponeta e Andria. Recuperate ben 168 parti meccaniche di veicoli riconducibili a circa 70 veicoli pesanti provenienti di furto

MARTEDÌ 13 DICEMBRE

scrivi un commento

1533

Sin dalle prime ore del mattino, i Carabinieri della Compagnia di Cerignola, con l'ausilio di Squadrone eliportato Cacciatori Puglia, personale del nucleo elicotteri di Bari, nonché personale del Comando Provinciale di Foggia, hanno eseguito misure cautelari a carico di sette soggetti accusati di aver dato vita ad un'associazione finalizzata alla ricettazione e riciclaggio sul territorio nazionale e internazionale di parti meccaniche di mezzi pesanti, commercializzati sia sul territorio nazionale che estero in particolare in Polonia.

Proprio per la tipologia dei veicoli ricettati/riciclati, l'operazione è stata denominata "San Cristoforo", Santo protettore degli autotrasportatori. L'attività di indagine, svolta dai Carabinieri della Sezione Operativa, durata circa 6 mesi a decorrere da giugno 2020 ha interessato i comuni di Cerignola, **Andria** e Zapponeta. Il tutto è iniziato da un controllo eseguito da personale del Comando Stazione Carabinieri di Cerignola presso la sede di un'autodemolizione presente sul territorio ofantino. All'interno della stessa sono stati trovati soggetti intenti a movimentare veicoli commerciali e parti di essi che dopo specifici accertamenti sono risultati provento di pregressi furti. Da quel momento sono subentrati gli investigatori della Sezione Operativa, che in accordo con la Procura di Foggia, hanno avviato specifiche attività tecniche di monitoraggio consistenti in videoriprese dei siti in uso agli indagati, intercettazione e numerosi servizi di ocp effettuati con cadenza periodica, cui sono seguite quasi sempre attività di perquisizione. Quest'ultime si sono concluse quasi sempre con il rinvenimento di pezzi meccanici di furgoni o trattori o altre tipologie di mezzi pesanti.

L'indagine così strutturata e diretta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, ha fatto emergere l'esistenza di un'associazione, costituita dagli odierni indagati, finalizzata al perseguimento di delitti di ricettazione ovvero di riciclaggio di autoveicoli pesanti, strutturata verticisticamente. All'interno della citata associazione criminale due soggetti avevano poteri di gestione, organizzativi e decisionali, mentre gli altri si occupavano dello smontaggio e sezionamento dei veicoli provento di attività illecita.

Uno degli indagati, tra l'altro, era addetto alle vendite con il compito di procurare potenziali acquirenti. La forza dell'associazione era proprio nel commercio di tali pezzi di ricambio. Le indagini hanno permesso di riscontrare lo smercio di pezzi destinati non solo al mercato nazionale, ma anche quello estero, in particolare molti destinati in Polonia. Nel corso delle attività sono state **recuperate ben 168 parti meccaniche di veicoli riconducibili a circa 70 veicoli pesanti proventi di furto, recuperandone 9 interi**.

Tra i vari soggetti coinvolti nell'associazione c'era anche chi aveva il compito di fornire supporto logistico mettendo a disposizione la propria autorimessa come deposito dei mezzi provento di furto. Date le circostanze e le prove raccolte l'A.G., condividendo il quadro probatorio ha disposto misure cautelari e reali con il sequestro preventivo di un'autorimessa che è stata impiegata in via esclusiva

dall'organizzazione come deposito dei mezzi provento di furto e delle parti meccaniche. È stato altresì disposto il sequestro di beni e utilità di proprietà degli indagati, per un importo complessivamente pari al **profitto stimato dell'attività illecita pari a circa euro 319.500**. Tra i destinatari delle misure cautelari figura un soggetto che il 16 settembre 1996, a seguito di una rapina, durante un conflitto a fuoco con i Carabinieri di Pescara ferì mortalmente il Maresciallo Capo Marino Di Resta, in servizio presso il Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Pescara.

Per 4 dei 7 soggetti, di cui un tre Cerignolani e un **Andriese** si sono aperte le porte della Casa Circondariale di Foggia, mentre gli altri tre, di cui un Cerignolano, uno di Manfredonia e un Marocchino, sono stati collocati agli arresti domiciliari, così come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

In ultima analisi va precisato che la posizione delle persone arrestate è al vaglio dell'Autorità Giudiziaria e che le stesse non possono essere considerate colpevoli sino alla eventuale pronuncia di una sentenza di condanna definitiva.

martedì 13 Dicembre 2022

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

analisi Andria Arresto autovetture Carabinieri con internazionale mercato mezzi rubati organizzazione territorio

✉ Notifiche ▼

➔ Login

**0 COMMENTI**

POTREBBE INTERESSARTI...

Il procuratore Renato Nitti al Graffio: «La situazione criminale nel territorio della Bat è preoccupante»

Sfilata a Castel del Monte, la Sindaca: «Organizzazione in totale autonomia della Maison Gucci»

Arrestato pluripregiudicato per rapina in farmacia a Barletta

L'AVVISO

Settore igiene ambientale, proclamato lo sciopero generale per il 14 dicembre

di di la redazione



Mezzi per al raccolta dei rifiuti

Durante la giornata di domani potranno registrarsi possibili disagi

MARTEDÌ 13 DICEMBRE

scrivi un commento

187

L'ATI Gialplast s.r.l./Si.eco spa informa che, i referenti nazionali delle OO.SS. CGIL, CISL, UIL e FIADEL, hanno indetto uno sciopero generale.

La manifestazione interesserà tutti i lavoratori del comparto di igiene ambientale ai quali si applica CCNL Utilitalia e Fise/Assoambiente.

Possibili disagi, quindi, potranno registrarsi per domani.

"Pertanto, in tale giornata, in relazione alla reale adesione, preventivamente non quantificabile, potrebbero verificarsi parziali o totali interruzioni dei servizi affidatici".

martedì 13 Dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Andria

raccolta rifiuti

sciopero

Notifiche ▼

Login

L'AGGIORNAMENTO

Ferì due giovani con arma da fuoco in via Indipendenza: riconosciuto il vizio parziale di mente al 27enne



di Michele Lorusso



Tribunale

Il PM aveva chiesto 10 anni per tentato omicidio, ricettazione, detenzione illegale di armi e violazione della sorveglianza speciale. Accolte le richieste dell'Avv. Raffaele Losappio

MARTEDÌ 13 DICEMBRE

scrivi un commento

484

Era il 6 aprile 2021 quando un 27 enne andriese ferì, con arma da fuoco, due giovani in via Indipendenza fuggendo per poi essere ritrovato dopo qualche giorno dai Carabinieri di Andria a Bisceglie.

Per il soggetto, che ha scelto il rito abbreviato, il PM aveva chiesto una condanna di 10 anni per tentato omicidio, ricettazione, detenzione illegale di armi e violazione della sorveglianza speciale.

Il GUP di Trani, dott. Domenico Zeno, accogliendo parzialmente le richieste dell'avv. difensore Raffaele Losappio ha rimodulato la pena.

Lotti è stato condannato a tre anni e quattro mesi di carcere ed è stata riconosciuta la sussistenza del vizio parziale di mente per il Lotti, aumentando la pena per la continuazione, che è stata poi ridotta per la scelta del rito.

martedì 13 Dicembre 2022
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Argomenti

Andria

Carabinieri

con

giovani

violazione

LA POLITICA

Gestione rifiuti ad Andria. «Tre macro questioni necessitano chiarimenti»

Mezzi per la raccolta dei rifiuti

La nota a firma dei consiglieri comunali del Movimento Cinque Stelle di Andria, Doriana Faraone e Pietro Di Pilato

MARTEDÌ 13 DICEMBRE

scrivi un commento

1341

«**A**rgomento gestione rifiuti. Nell'ultima seduta di consiglio comunale è stata approvata una nuova associazione tra i quattro comuni (Andria, Canosa, Minervino e Spinazzola), un nuovo A.R.O. (Ambito di Raccolta Ottimale), che subentra ad altro ARO (2BT) esistente e oggi in liquidazione. Al riguardo e senza alcuna polemica, ma per spirito costruttivo nell'interesse degli andriesi, poniamo tre macro questioni che necessitano chiarimenti, approfondimenti ed interventi che riguardano il passato, il presente ed il futuro»: comincia così una nota diffusa dai consiglieri comunali del Movimento Cinque Stelle di Andria, Doriana Faraone e Pietro Di Pilato.

«Per quanto riguarda il passato – scrivono –, l'attuale ARO, subentra ad un precedente ARO (ARO2BT) attualmente in liquidazione che, a sua volta, era subentrato all'ATOBA1 pure in liquidazione. Riteniamo che questa situazione da "scatole cinesi" sia da chiarire e definire una volta per tutte, anche perché nella "pancia" di questa "situazione" si trovano entrate o uscite risalenti fino al 2014. Come, del resto, andrebbe chiarito il debito che ha il nostro Comune con l'ARO in liquidazione, se è di 7 milioni di euro come riportano ancora tutti gli atti, di circa la metà come afferma l'Amministrazione comunale o altra cifra. In qualunque caso serve definire quando e come estinguerlo».

«Per quanto riguarda il presente, in attesa del pronunciamento della Magistratura sui vari ricorsi in atto tra le ditte partecipanti alla gara, non si possono non affrontare le varie criticità del nuovo servizio, sia sullo spazzamento che sulla raccolta, partendo dal dato che la nostra città non solo non riesce da tempo a raggiungere, come media annua, la raccolta minima prevista del 65% di differenziata, ma si deve risalire ad aprile 2020 per trovare almeno un mese in cui riesce a superare, pur di pochissimo, l'asticella del 65% di differenziata. Riteniamo sia ormai improponibile intervenire per affrontare e risolvere le criticità e per assicurare agli andriesi semplicemente quanto previsto dal contratto, cioè quello per cui i nostri concittadini pagano».

«Per quanto riguarda il futuro, la costituzione di questa nuova ARO è finalizzata al fatto che i quattro comuni dovranno fare una nuova gara insieme. Anche per questo si è proceduto a fare l'attuale "gara ponte", con una aggiudicazione di soli due anni, per consentire appunto di procedere a questa nuova "gara unitaria", ovviamente per molti più anni dei due attuali. Quindi è necessario sin dai prossimi giorni, decidere esattamente chi dovrà fare cosa ed in quali tempi. Attendiamo gli sviluppi».

Randagismo ad Andria, volontari del FAA: "Importante la tracciabilità degli animali sul territorio. Tavolo tecnico atteso da settembre"

13 Dicembre 2022



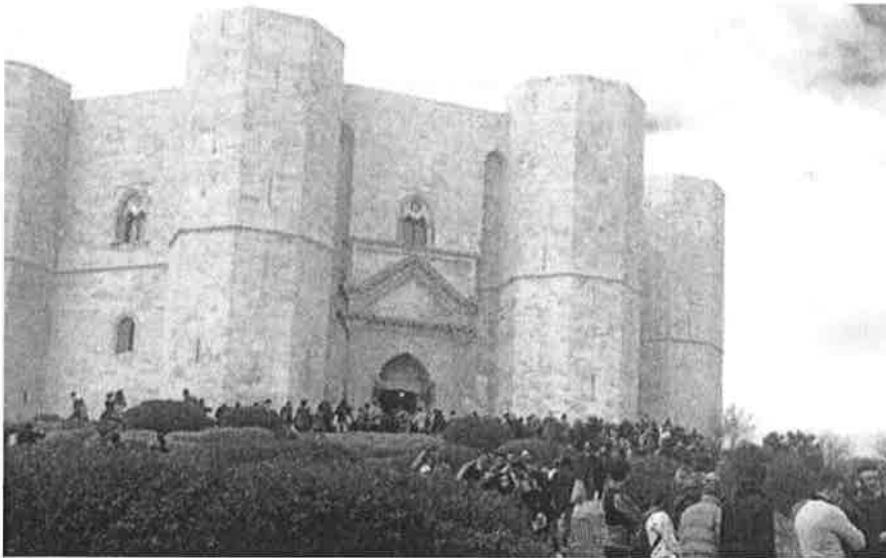
Il randagismo continua ad essere un problema molto trascurato nella città di Andria: ne sono convinti i volontari del Forum Animalista Andria che aggiungono: *"la fatica quotidiana che ci vede perennemente presenti sul territorio per la cura e l'alimentazione degli animali randagi non viene ripagata dall'impegno degli Enti preposti. Il nostro duro lavoro consiste non solo nel fornire quotidianamente il cibo ai randagi, fondamentale per la loro sopravvivenza, ma anche nelle cure mediche e di mantenimento, non ultimo l'impegno affinché restino nel loro habitat, lontani dal centro urbano quindi anche salvaguardando quel presunto malessere dei cittadini che ancora non riescono a convivere con questi amorevoli nostri amici. In merito ai rapporti istituzionali ci vediamo costretti a dover lamentare un senso di lassismo che è evidente e che ci vede, spesso, sopperire ad altrui compiti. Nella fattispecie, a parte il Tavolo tecnico Permanente sul Randagismo che avrebbe dovuto riunirsi a settembre scorso ma del quale si sono perse le tracce, resta la problematica legata alle sterilizzazioni nonché alla tracciabilità di quegli animali dopo la loro sterilizzazione.*

Questo aggrava moltissimo il nostro compito perché spesso nelle reimmersioni sul territorio non viene fornita informazione alcuna circa la loro ricollocazione territoriale. Così come abbiamo sempre garantito nel tempo è nostra intenzione continuare a renderci disponibili ed attenti per la salvaguardia dei randagi, e la collaborazione continua e reciproca con la Polizia Locale nel rapporto con i Volontari del FAA ne sono la dimostrazione ma è necessario che questo rapporto istituzionale venga profondamente rimodulato anche perché non osiamo pensare cosa accadrebbe ai poveri randagi se smettessimo di esercitare il nostro ruolo volontaristico al servizio della città.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

13 Dicembre 1250: muore in Puglia l'imperatore Federico II. La leggenda della profezia "della città dei fiori" che non tutti conoscono

13 Dicembre 2022



Il **13 Dicembre 1250** è stata una data epocale per il **Medioevo**. Quel giorno morì infatti l'imperatore **Federico II**:



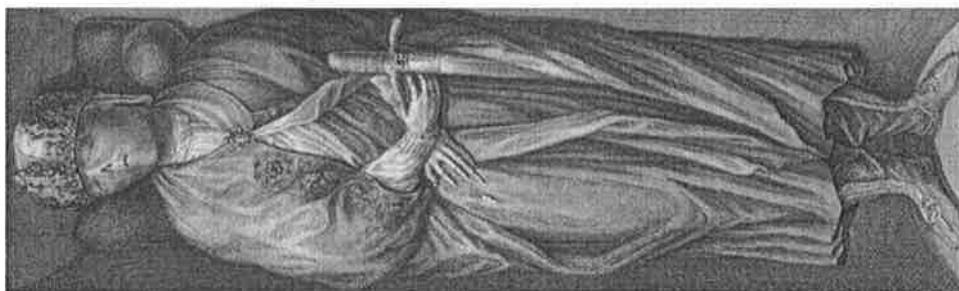
prima di essere portato a Palermo, infatti, Federico II di Svevia, Sacro Romano Imperatore, re di Sicilia, re di Tessalonica, principe di Capua, Duca di Puglia e Calabria, conte di Matera spirò nella città di **Fiorentino** (nel medioevo **Florentinum**, oggi borgo rientrante nel comune di **Torremaggiore**, in Provincia di **Foggia**)

conosciuta anche come **Castel Fiorentino** (da non confondere con **Castelfiorentino** in provincia di **Firenze**!). In questo territorio immerso nella natura lo **stupor mundi** ("meraviglia o stupore del mondo") o **puer Apuliae** ("fanciullo di Puglia"), usufruiva anche di un "**Palatium**".

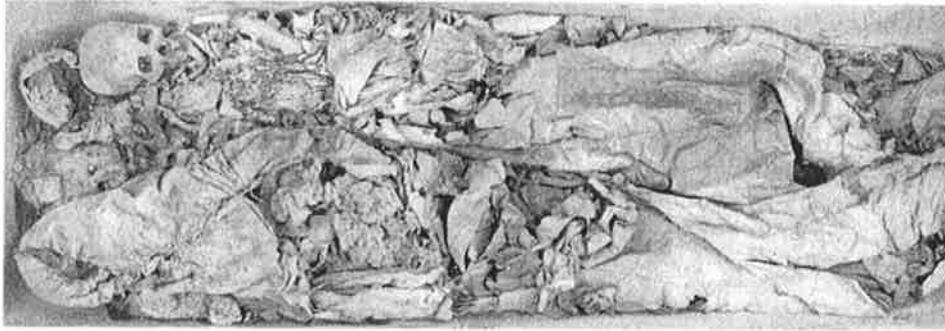
Fiorentino, borgo bizantino di frontiera, fu rifondato a opera del catapano **Basilio Boiannes** intorno al **1018**. In seguito, esso cadde sotto il dominio normanno, poi svevo, quindi angioino. Il borgo è passato alla storia perché proprio per aver accolto l'imperatore Federico II, deceduto forse per **dissenteria** o comunque per una grave patologia addominale (forse peggiorata per mancanza di cure adeguate) nella sua domus nel dicembre **1250**. Nel 1255 il borgo fu poi attaccato dalle soldataglie di **papa Alessandro IV**, storico nemico degli Svevi. Secondo una versione ancora oggi dibattuta della Storia – definita perlopiù una **leggenda** – alla corte dell'Imperatore del Sacro Romano Impero era attivo anche un alchimista e astrologo di nome **Michele Scoto** (1175-1236) che avrebbe messo l'imperatore in guardia circa la sua sorte:

A menzionare tale presunto episodio fu il vescovo e cronista **Saba Malaspina**, che, nel suo **Rerum Sicularum historia** (fine XIII secolo), riportò una leggendaria profezia attribuita allo Scoto, cui egli avrebbe riferito all'imperatore. Secondo tale predizione, l'astrologo avrebbe riferito all'allora sovrano che ello sarebbe morto "**sub flore apud portam ferream**", cioè "**sotto un fiore, davanti ad una porta di ferro**". Per questo, Federico II avrebbe da allora sempre preferito mantenere le distanze da **Firenze** e da qualsiasi altro paese il cui nome fosse collegato col termine **fiore**. Paradossalmente, l'ideatore di **Castel del Monte** sarebbe morto in un'altra "**città dei fiori**" ma ... in Puglia! Che la profezia dell'astrologo avesse un fondo di verità o che sia frutto totale di un racconto postumo sulla controversa figura di Federico II non ci è dato sapere. La storia incuriosisce anche in considerazione del fatto che lo stesso Scoto, seppur menzionato da un importante religioso, pare fosse malvisto dalla Chiesa. Ciò che è certo è che di Federico II restano oggi numerosi manufatti, molti di essi castelli distribuiti nelle varie province pugliesi (e non solo). Stando al racconto del cronista inglese **Matthew Paris** († 1259) – non confermato però da altre fonti – l'imperatore, sentendosi in punto di morte, avrebbe chiesto di indossare l'abito cistercense e dettare così le sue ultime volontà nelle poche ore di lucidità. Il testamento, dettato alla presenza dei massimi rappresentanti dell'Impero, reca la data del 7 dicembre 1250, secondo alcune fonti. Tuttavia, da recenti ultimi studi, sarebbero almeno due i testamenti:

La sua fine fu rapida e sorprese i contemporanei, tanto che alcuni cronisti anti-imperiali diedero adito alla voce, storicamente infondata, secondo cui l'imperatore fosse stato ucciso da **Manfredi**, il figlio illegittimo che in effetti gli successe in **Sicilia**. Una nota miniatura raffigura persino il principe mentre intento a sofferare col cuscino il padre morente. La salma di Federico fu quindi **imbalsamata**; i funerali si svolsero a **Foggia** e, per sua espressa volontà, il cuore venne deposto in un'urna collocata nella **cattedrale** della città pugliese. La sua salma, omaggiata dalla presenza di moltitudini di sudditi, venne esposta per qualche giorno; fu poi trasportata a **Palermo**, per essere tumulato nella cattedrale, entro il sepolcro di porfido rosso antico, come voleva la tradizione normanno-sveva, accanto alla madre **Costanza**, al padre **Enrico VI** e al nonno **Ruggero II**. La tomba era stata già ispezionata nel tardo **XVIII secolo**: nel **Settecento** le spoglie mortali dell'imperatore svevo risultavano ancora **mummificate** e in buone condizioni di conservazione. All'epoca, gli autori dell'ispezione dichiararono che l'imperatore era stato inumato con il globo dorato, la spada, calzari di seta, una dalmatica ricamata con iscrizioni cufiche e una corona a cuffia:



Tuttavia, un successivo scopercchiamento del sarcofago – avvenuto nel **1998** – rivelò uno spettacolo alquanto raccapricciante dei resti di Federico II, visibilmente scomposti documentati in una fotografia oggi diffusa sul web:



Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedlandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodiandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ad Andria organizzazione criminale che smontava pezzi di camion per poi rivenderli in Polonia, scattano gli arresti anche a Cerignola e Zapponeta – video

13 Dicembre 2022



Una vasta operazione dell'**Arma dei Carabinieri** – battezzata **San Cristoforo**, in onore del patrono degli autotrasportatori – è riuscita a disarticolare un'organizzazione criminale specializzata nella rivendita di pezzi meccanici di origine furtiva:

Stando a quanto si apprende, a far partire le indagini, circa sei mesi fa, fu il ritrovamento di di veicoli commerciali e pezzi di ricambio **rubati** nella sede di un autodemolitore, avvenuto nel corso di un controllo ordinario. Da questa scoperta, i militari, attraverso specifiche indagini, sono poi riusciti a risalire ad un'associazione criminale specializzata in **ricettazione** e **riciclaggio** delle parti meccaniche di **mezzi pesanti**, da vendere sia in Italia che all'estero, in particolare in **Polonia**:

Gli arresti sono scattati tra i comuni di **Cerignola**, **Andria** e **Zapponeta** l'area di azione dei 7 presunti componenti della banda arrestati. Secondo la ricostruzione dei militari, uno degli indagati era addetto alle vendite con il compito di procacciare potenziali acquirenti, altri gestivano gli affari, altri si occupavano di smontare le parti di ricambio. In totale, i Carabinieri sono riusciti recuperare 9 mezzi pesanti intatti e 168 pezzi meccanici riconducibili a circa 70 veicoli. L'operazione ha visto anche il sequestro di beni e utilità di proprietà degli indagati, per un importo complessivamente pari al profitto stimato dell'attività illecita, poco meno di 320.000 euro. In totale, sono 7 le persone arrestate. Link video:

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: sciopero generale settore igiene ambientale per mercoledì 14 dicembre, possibili disagi

13 Dicembre 2022



L'ATI Gialplast s.r.l./Si.eco spa informa che, i referenti nazionali delle OO.SS. CGIL, CISL, UIL e FIADEL, per tutti i lavoratori del comparto di igiene ambientale ai quali si applica CCNL Utilitalia e Fise/Assoambiente, hanno indetto uno **sciopero generale per l'intera giornata di mercoledì 14 dicembre 2022.**

"Pertanto, in tale giornata, in relazione alla reale adesione, preventivamente non quantificabile, potrebbero verificarsi parziali o totali interruzioni dei servizi affidatici".

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo

><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo

>[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su

>[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo

>twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in

tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei

nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet

all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono

anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter

#youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani

#barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google

#googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione

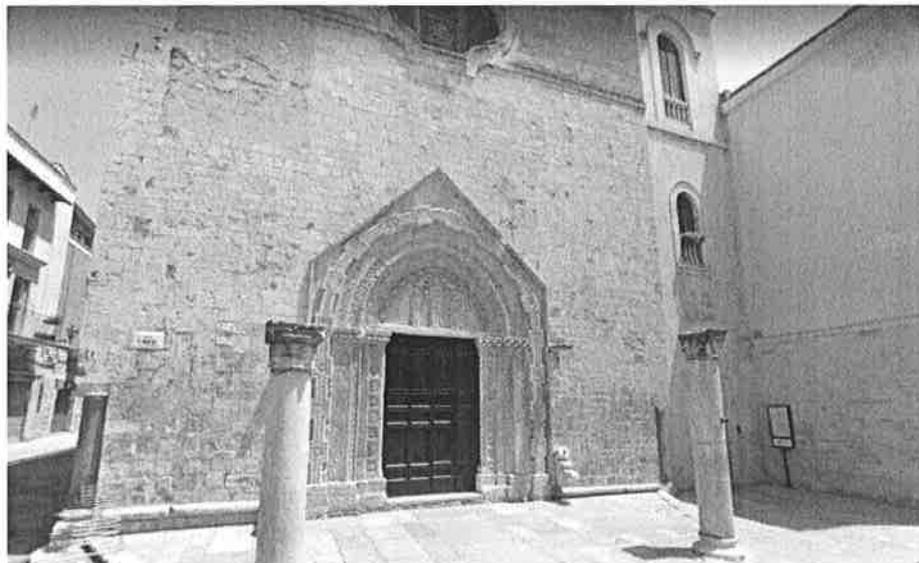
#aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino

#piazzacatuma #oliodandria - Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una

#città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

Andria: Victor Andria e IDS ICARO a Sant'Agostino per la Messa e per vivere un momento di riflessione sul significato del Natale

13 Dicembre 2022



A pochi giorni dalla celebrazione del Santo Natale, le società di calcio **"Victor Andria"** e **"IDS ICARO"**, che si allenano sui campi dell'oratorio Beato Pier Giorgio Frassati (Sant'Agostino), si danno appuntamento nella chiesa di Sant'Agostino per la celebrazione eucaristica e per vivere un momento di riflessione sul significato del Natale del Signore. Il Parroco, **don Vito Gaudioso**, che unitamente con i dirigenti delle scuola calcio, ha promosso l'iniziativa, ritiene di fondamentale importanza che i ragazzi, le famiglie, gli allenatori, si ritrovino insieme affinché lo strumento privilegiato dello sport diventi palestra di formazione e di crescita integrale per le nuove generazioni. Così il Parroco, don Vito Gaudioso:

"Il modo di comportarsi sempre più insolente, la delinquenza dilagante, l'uso diffuso dell'alcool e degli stupefacenti tra gli adolescenti e non solo, è preoccupante e stride con la scelta di fare sport. Tenere al benessere fisico, infatti, non può prescindere dal benessere di tutta la persona, a cominciare dai rapporti interpersonali, dalla cura e dal rispetto degli altri, dall'accoglienza delle regole di convivenza civile. La nascita di Gesù, vero uomo e vero Dio, ci annuncia che Dio viene sempre nella vita dell'uomo per far risplendere la nostra umanità. Da cristiani siamo chiamati a fare di tutto perché sia sempre difesa la dignità dell'uomo. La conoscenza del vero bene ci sia da sprone nel perseguire comportamenti di mutua collaborazione che ci affratellino sempre di più".

L'appuntamento per vivere bene il momento di preparazione al Natale con è nella Parrocchia di Sant'Agostino **mercoledì 14 dicembre alle ore 16**. Sarà presente anche la Sindaca Giovanna Bruno con i componenti dell'Amministrazione comunale.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: alcuni residenti continuano a non differenziare i rifiuti. Sindaco: "la pazienza prima o poi si esaurisce, per rispetto di chi le regole le applica"

13 Dicembre 2022



*"Viale Virgilio, nei pressi delle case parcheggio: prima e dopo la **pulizia straordinaria** di tutta l'immondizia indifferenziata che incivilmente e ripetutamente viene lasciata, in barba ad ogni regola e ad ogni calendario di raccolta. Ovviamente i continui passaggi per ridare decoro anche a quel luogo, non saranno senza conseguenze. Polizia locale e azienda di raccolta rifiuti effettueranno le opportune ricerche per iniziare a sanzionare gli sporcaccioni e se qualcuno pensa di farla franca, come purtroppo spesso accade, non dimentichi che per beneficiare di un alloggio comunale bisogna essere in possesso di determinati requisiti, partendo da quelli basilari"* – lo rende noto sui social il Sindaco **Giovanna Bruno** che ha poi aggiunto:

*"Spiace parlare in questi termini ma la tolleranza e la pazienza prima o poi si esauriscono e le regole bisogna che le rispettiamo tutti, ma proprio tutti. Soprattutto per **rispetto a chi le regole le applica**, nonostante possano non piacere. Su tante situazioni stiamo intervenendo puntualmente, ascoltando, spiegando e correggendo il tiro quando è possibile. Ma la foto dice chiaramente che qualcuno sceglie deliberatamente di insozzare la città, senza inibizione alcuna. Noi questo non lo possiamo permettere"* – ha concluso la Sindaca Bruno.

Riguardo il blog di **VideoAndria.com**, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale da **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo ><https://t.me/andriabarlettatrani>< da **Instagram** al seguente indirizzo >[instagram.com/andriapuglia](https://www.instagram.com/andriapuglia)< oltre che da **Facebook** cliccando "mi piace" su >[Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv)< e da **Twitter** al seguente indirizzo >twitter.com/videoandria<. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

#andria #andriesi #casteldelmonte #puglia #altamurgia #murgia #diretta #facebook #twitter #youtube #live #magazine #blog #andrianews #andrianotizie #bat #barletta #trani #barlettanadriatrani #network #cultura #cronaca #politica #minervino #corato #google #googlemaps #meteo #email #web #andriaweb #comunedandria #amministrazione #aggiornamenti #viabilità #denuncia #lavoro #residenti #quartiere #sanvalentino #piazzacatuma #oliodandria – Andria notizie in diretta live in tempo reale dalla città. Una #città #Viva con #eventi #associazioni #sport #movida #giovani #ricca di #emozioni

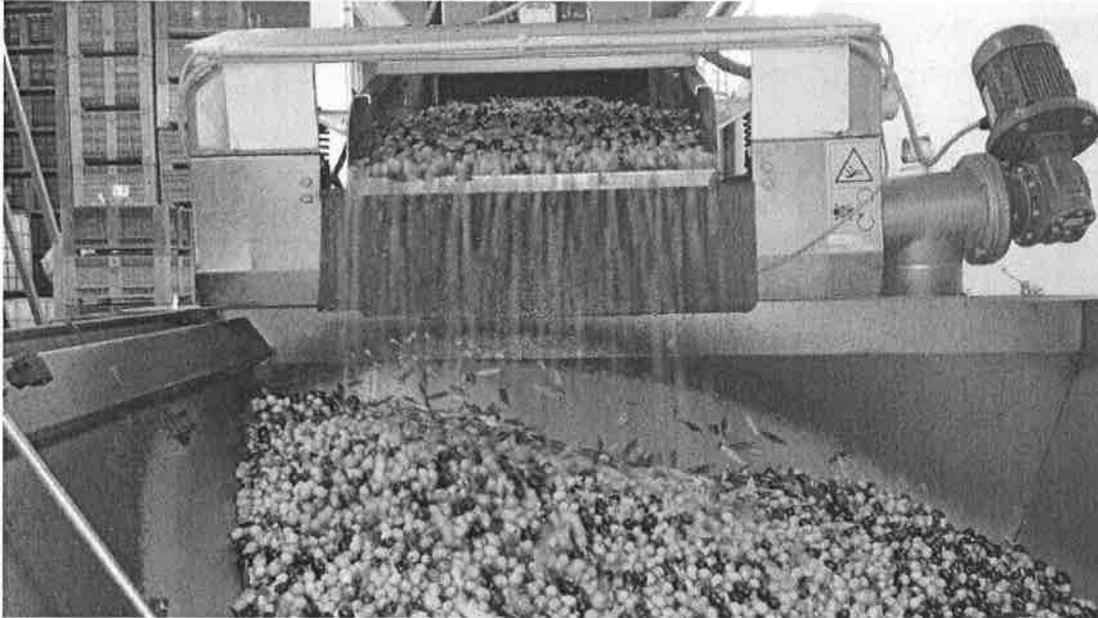
Home > Andria > Andria - Festa dell'Olio Nuovo, Aspettando...Qoco '23: tre giorni dedicati all'Oro di...

ANDRIA ATTUALITÀ CULTURA

13 Dicembre 2022

Andria – Festa dell'Olio Nuovo, Aspettando...Qoco '23: tre giorni dedicati all'Oro di Andria

 scritto da Redazione



Per tre giorni (dal 6 all'8 dicembre) Andria è tornata al centro dell'attenzione mediatica e professionale dell'intero comparto elaiogastronomico nazionale, attirando su di sé i riflettori di tutte le componenti che gravitano attorno al mondo dell'extravergine di qualità, in primis quello pugliese.

La **Festa dell'Olio Nuovo** – realizzata grazie ad una preziosa sinergia pubblico – privata e veicolata attraverso un'attività di co-branding interamente finanziata da un Bando Regionale – è stata l'occasione per salutare degnamente il tradizionale contesto di una nuova campagna olivicola, che per il Territorio e la Comunità cittadina rappresenta da sempre l'autentico volano dell'economia locale.

Ma la "Festa" è stata qualcosa di più. Nella circostanza la civica amministrazione ha annunciato la prospettiva per il 2023 (24, 25 e 26 marzo) di un ritorno di **Qoco – Un Filo d'Olio nel Piatto**, Concorso Internazionale per Giovani Cuochi dell'Euromediterraneo, una kermesse avviata nel 1999 e ferma ormai da quasi un decennio.

Un'iniziativa, tale Concorso, che sin dagli arbori aveva individuato il suo Focus nella corretta valorizzazione dell'Olio Extravergine in cucina e nelle degustazioni a crudo, coinvolgendo opportunamente l'intero comparto della Ristorazione di eccellenza.

"In tale contesto progettuale – ha ricordato l'assessore alle Radici, **Cesare Troia** – l'Olio Evo diventa prezioso anello di collegamento con il Territorio e l'Arte Culinaria e propone un modello positivo di sinergia Agricoltura/Cibo/Accoglienza, finalizzata alla valorizzazione di tutte le eccellenze gastronomiche, turistiche, naturalistiche, artistiche e produttive del nostro territorio. Con riferimento poi alla recente polemica sollevata sul caso, suggerisco una lettura più attenta e approfondita degli atti prima di esprimere valutazioni e di non dimenticare il grande ritorno di immagine, nazionale e internazionale, sulla città e sulla sua produzione di eccellenza, l'olio extravergine di oliva".

"La Festa dell'Olio Nuovo e l'anteprima di Qoco '23 – ha rimarcato **Grazia di Bari**, consigliera regionale con delega alla Cultura – hanno rappresentato in definitiva un'esemplare azione di co-branding, in grado di accrescere l'immagine reale della nostra area geografica in uno con quella dell'intera Puglia. Un' iniziativa dal forte sapore identitario, capace di sviluppare curiosità, attenzione, partecipazione e, quindi, cultura, in un atmosfera caratterizzata dall'inconfondibile profumo dell'olio appena franto".

Numerosi i momenti significativi della manifestazione.

In primo luogo un incontro con i media, che ha registrato la testimonianza, tra le altre, del Sindaco di Andria, **Giovanna Bruno**; del Presidente nazionale de Le città dell'Olio, **Michele Sonnessa**; del Presidente di Slow Food Puglia, **Marcello Longo**; e di **Mario Iaccarino**, Patron del prestigioso Gruppo "Ristoranti Don Alfonso 1890".

Un altro momento prestigioso, per gli addetti ai lavori, il nutrito parterre dei relatori intervenuti alla Sessione di Studi "La Carta CO Oli/ Olio e Ristorazione": Roberta Garibaldi, già amministratore delegato dell'Enit; Luca Toschi, UniFirenze; Antonio

Balenzano, direttore generale Anco; Riccardo Cassetta, presidente nazionale Assitol; Elia Pellegrino, presidente nazionale Aifo; Savino Muraglia, presidente Coldiretti Puglia; Donato Rossi, delegato Confagricoltura Puglia; Francesco Nacci, presidente "Buona Puglia"; Nunzio Liso presidente della Strada dell'Olio Castel del Monte e storico ideatore di Qoco.

Di rilievo, ancora, la seduta plenaria del Direttivo Nazionale de Le Città dell'Olio, ospitata a Palazzo di Città, che è valsa a fare il punto sull'andamento della campagna olivicola 2022, sulle fluttuazioni del mercato nazionale ed internazionale e sui progetti a breve e medio termine dell'Associazione.

Non è mancato, infine, il momento ludico-ricreativo. Nella serata di giovedì 8, a suggello della Festività dell'Immacolata, ecco un Brindisi all'Olio Novello presso il Frantoio Pellegrino 1890.

Una Festa popolare (nell'ambito di Frantoi Aperti), che ha regalato a tutti i numerosi avventori momenti di allegria e di sana condivisione, tra "Pettole", Nero di Troia, Burrata di Andria Igp e.... musica sotto le stelle, stretti stretti attorno ad un falò.

Home > Politica > Nuovo Ospedale di Andria, Tammacco: "Ci sono i fondi per la progettazione..."

ANDRIA POLITICA SALUTE

13 Dicembre 2022

Nuovo Ospedale di Andria, Tammacco: "Ci sono i fondi per la progettazione, ma l'Asl Bat non rispetta tempi e cittadini"

scritto da Redazione



"Tanto tuonò che piovve. I **18 milioni di euro** per la progettazione dell'ospedale del Nord Barese sono formalmente disponibili. Ma la buona notizia non basta a dire che siamo soddisfatti sulla gestione dei tempi del cronoprogramma da parte della **Asl Bat**".

È la dura posizione assunta dal capogruppo di "Per la Puglia" **Saverio Tammacco** in commissione bilancio sulla lenta tabella di marcia che riguarda la realizzazione dell'**Ospedale del Nord Barese da 250 posti letto**, finanziato con i fondi ex articolo 20.

"Ancora oggi, – ha rimarcato Tammacco – dopo quattro mesi di attesa non ci viene comunicato quando sarà pronto il bando per dare il via alla fase progettuale. I tempi si sono dilatati abbastanza. Ho chiesto **120 giorni fa** ormai, dopo la nota con cui il Dipartimento dava all'ospedale di Taranto e a quello del nord Barese, **l'ok a procedere** con la comunicazione che le risorse erano state reperite, mentre Taranto ha risposto prontamente, **l'Asl Bat si è fatta trovare impreparata**.

Così, ci ritroviamo che da quattro mesi aspettiamo di sapere quando verrà bandita la gara, continuando a sentir coniugare i verbi al futuro senza alcuna certezza. È arrivato il momento di onorare gli impegni presi.

Abbiamo bisogno di una data, per questo ho chiesto al Rup della Asl Bat, di riferircela il **9 gennaio 2023** nella prima commissione bilancio dopo la pausa natalizia. Oltre quella data non consentiremo ulteriori ritardi nel percorso intrapreso, né nella fase di progettazione né tantomeno nelle fasi di esecuzione e realizzazione della struttura.

Una lentezza come quella mostrata finora non solo non è ammissibile, ma è una **inaccettabile mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini**. Se non ci verrà comunicata la data del bando ed un cronoprogramma credibile il 9 gennaio prossimo, chiederemo espressamente che siano i tecnici della stazione appaltante a venire sui territori a spiegare le ragioni dei continui ritardi ai cittadini dei comuni interessati: un bacino di **quasi 300 mila persone**.

La popolazione di Molfetta, Bisceglie, Terlizzi, Ruvo e Giovinazzo e noi che la rappresentiamo meritiamo risposte certe. Abbiamo aspettato e pazientato abbastanza. Adesso basta" – conclude Tammacco.

Home > Andria > Andria - Le società Victor Andria e IDS ICARO a Sant'Agostino per...

ANDRIA ATTUALITÀ EVENTI

13 Dicembre 2022

Andria – Le società Victor Andria e IDS ICARO a Sant'Agostino per un momento di riflessione sul Natale

 scritto da Redazione



A pochi giorni dalla celebrazione del Santo Natale, le società di calcio "Victor Andria" e "IDS ICARO", – che si allenano sui campi dell'oratorio Beato Pier Giorgio Frassati (Sant'Agostino) – si danno appuntamento nella chiesa di Sant'Agostino per la celebrazione eucaristica e per vivere un momento di riflessione sul significato del Natale del Signore.

Il Parroco, **don Vito Gaudio**, che unitamente con i dirigenti delle scuola calcio, ha promosso l'iniziativa, ritiene di fondamentale importanza che i ragazzi, le famiglie, gli allenatori, si ritrovino insieme affinché lo strumento privilegiato dello sport diventi palestra di formazione e di crescita integrale per le nuove generazioni.

Così il Parroco, don Vito Gaudio: "Il modo di comportarsi sempre più insolente, la delinquenza dilagante, l'uso diffuso dell'alcool e degli stupefacenti tra gli adolescenti e non solo, è preoccupante e stride con la scelta di fare sport.

Tenere al benessere fisico, infatti, non può prescindere dal benessere di tutta la persona, a cominciare dai rapporti interpersonali, dalla cura e dal rispetto degli altri, dall'accoglienza delle regole di convivenza civile.

La nascita di Gesù, vero uomo e vero Dio, ci annuncia che Dio viene sempre nella vita dell'uomo per far risplendere la nostra umanità. Da cristiani siamo chiamati a fare di tutto perché sia sempre difesa la dignità dell'uomo. La conoscenza del vero bene ci sia da sprone nel perseguire comportamenti di mutua collaborazione che ci affratellino sempre di più".

L'appuntamento per vivere bene il momento di preparazione al Natale è nella Parrocchia di Sant'Agostino **mercoledì 14 dicembre alle ore 16**. Sarà presente anche la Sindaca **Giovanna Bruno** con i componenti dell'Amministrazione comunale.



Nidil Cgil Bat: Maria Giorgia Vulcano è la nuova segretaria generale della categoria

Succede a Daniela Fortunato prematuramente scomparsa lo scorso mese di agosto

Publicato da Redazione news24.city - 14 Dicembre 2022



Maria Giorgia Vulcano è la nuova segretaria generale del Nidil Cgil Bat. Il Nidil (Nuove Identità di Lavoro) è la struttura sindacale della Cgil che rappresenta i lavoratori in somministrazione (ex interinali) ed i lavoratori atipici. Eletta all'unanimità, Vulcano, 33 anni, è già coordinatrice regionale del Nidil e responsabile dipartimento politiche giovanili della Cgil regionale. Laureata in giurisprudenza, si è sempre impegnata per i diritti degli studenti partecipando ai movimenti studenteschi di contrasto alla riforma Moratti del 2003, e poi quelli del 2008 e del 2010 di opposizione ai tagli all'Università pubblica e alla riforma Gelmini. Nel 2010 si è iscritta all'associazione di ispirazione sindacale LINK Bari, che opera in stretta collaborazione con la Cgil Bari. L'assemblea congressuale si è riunita il 12 dicembre presso la sede della Cgil Bat ad Andria alla presenza di Lucia Anile, del Nidil Cgil nazionale e del segretario generale della Cgil Bat, Michele Valente.

Dopo una intensa attività associativa, eletta nel 2015 coordinatrice della Rete della Conoscenza Bari e contestualmente Presidente del circolo Arci Zona Franka decide dall'anno successivo di dedicarsi all'attività sindacale e viene nominata dalla Cgil Puglia responsabile del Dipartimento Politiche Giovanili.

La cifra distintiva del suo impegno in Cgil è da sempre stata quella di battersi contro la precarietà, lo sfruttamento, l'isolamento e ricattabilità derivanti da alcuni rapporti contrattuali che pagano lo scotto della non stabilità. Nel suo intervento al congresso la sua dichiarazione di impegno: "Saremo al fianco di somministrati, collaboratori, partite IVA - false o povere - ma anche di quell'esercito di nuovi sfruttati, spesso iperformati, che vivono nel proprio percorso professionale il lavoro non retribuito come una tappa obbligatorio. È più che mai il tempo di ribadire un concetto e cioè che il diritto al lavoro deve essere non un

lavoro purché sia, a stabile e dignitoso. Mi rivolgo a tutti quei lavoratori giovani e meno giovani che pensano di non poter avere una rappresentanza, li invito ad avvicinarsi al Nidil perché dando loro voce riusciremo a portare avanti la nostra sfida più importante e cioè quella della stabilizzazione contro il precariato”, dichiara Vulcano.

Maria Giorgia Vulcano succede a Daniela Fortunato prematuramente scomparsa lo scorso mese di agosto a causa di una grave malattia. Il segretario generale della Cgil Bat Michele Valente nel ricordare Daniela e la sua grande passione per la Cgil e per il prossimo augura buon lavoro a Maria Giorgia: “Congratulazioni a Maria Giorgia, tanto giovane quanto determinata sindacalista che siamo certi saprà continuare a fare grandi cose per i lavoratori atipici e precari del nostro territorio”, conclude Valente.

Nuova ondata di maltempo in Puglia, allerta gialla per mercoledì 14 dicembre

A partire dalle 8 e per le successive 12 ore

Publicato da **Redazione news24.city** - 13 Dicembre 2022



Nuova ondata di maltempo in Puglia. La Protezione Civile ha diramato un avviso di allerta gialla su tutta la regione, per rischio idrogeologico e temporali, valido dalle ore 8 di domani mattina e per le successive 12 ore. Il bollettino di criticità prevede "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati".

Processo Bari Nord, slitta al 22 dicembre l'udienza prevista per il 14

Ultima seduta dell'anno 2022 con le difese dei capistazione e dell'unico capotreno sopravvissuto alla tragedia

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 13 Dicembre 2022



Slitta al 22 dicembre l'ultima udienza del 2022 sulla tragedia ferroviaria del 12 luglio 2016 sulla tratta tra Andria e Corato e che provocò 23 vittime ed oltre 50 feriti. A causa di problemi di salute ad uno dei giudici del collegio del Tribunale di Trani davanti a cui si sta celebrando il processo. Non ci sarà dunque l'udienza di domani 14 dicembre in cui ci sarebbe dovuta essere la parola ai legali difensori di Vito Piccarreta e Alessio Porcelli, i due capistazione rispettivamente di Andria e Corato in quella mattina del 12 luglio e su cui pende una richiesta di 7 anni di reclusione, e di Nicola Lorizzo, il capotreno unico sopravvissuto tra i dipendenti di Ferrotramviaria nella tragedia per cui i pm hanno chiesto 6 anni di carcere.

Fino a questo momento, dopo la discussione dedicata ai tre responsabili civili, hanno già fatto le arringhe i difensori di parte del Conte Enrico Maria Pasquini, già presidente della Ferrotramviaria sino al 2013 e di Virginio Di Giambattista direttore generale per i Sistemi di Trasporto a Impianti Fissi ed il Trasporto Pubblico Locale. Per loro due la procura ha chiesto condanne rispettivamente a 12 anni e 6 anni di carcere. Il 22 dicembre ci sarebbe invece dovuta esser l'arringa della difesa del direttore generale di Ferrotramviaria Massimo Nitti per cui la procura ha chiesto 12 anni di carcere. Molto probabile uno slittamento al mese di gennaio vista anche la corposa documentazione.

Nel complesso, lo ricordiamo, sono 16 gli imputati nel processo che ormai dura da 3 anni ed ha visto il coinvolgimento di oltre 100 teste. Tra gli imputati c'è anche la società Ferrotramviaria per cui la procura di Trani ha chiesto una sanzione di oltre un milione di euro oltre alla confisca di 664mila euro e la revoca di autorizzazioni alla circolazione per un anno.

Eliminazione del Ponte Bailey in via Carmine, c'è la nomina del rup e l'anticipo da 250mila euro del finanziamento

Trascorsi undici anni, ora al via la progettazione esecutiva e definitiva prima del bando per i lavori sul canale

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 13 Dicembre 2022

Piccoli ma importanti passi verso la risoluzione di un problema ad Andria come quello dell'eliminazione del Ponte Bailey su via Carmine. Nelle scorse ore è arrivata la determina che ha permesso la nomina del responsabile del procedimento, individuato nell'Ing. Paolo Bavaro già Capo servizio tecnico del settore lavori pubblici, ma che soprattutto ha preso atto anche dell'arrivo già di un anticipo del finanziamento intercettato dall'ente comunale a luglio scorso dopo la presentazione del progetto a marzo di quest'anno. Quasi 250mila euro già nelle casse del comune per permettere di avviare la progettazione definitiva ed esecutiva della sistemazione del canale Ciappetta Camaggio nel tratto che passa al di sotto di via Carmine e via Eritrea. Un progetto che complessivamente sarà da oltre un milione e 200 mila euro e che permetterà di eliminare definitivamente quel ponte installato esattamente a gennaio del 2012 che tra poco compirà undici anni.

La storia della chiusura di via Carmine e via Eritrea, in realtà, affonda le radici nel 2011 quando il 18 febbraio vi fu un importante ed improvviso crollo della sede stradale di via De Gasperi. Da quel momento, l'ente comunale, diede mandato immediato di controllare l'intera rete dei canali in tufo della fogna bianca che attraversano la gran parte della città antica e moderna compreso il cosiddetto Ciappetta - Camaggio proprio nel tratto ricompreso tra via Carmine e via Eritrea. A marzo del 2011 la chiusura totale delle due arterie sino all'installazione del ponte che in questi anni ha però creato problemi e soprattutto abbandono generalizzato dell'area. Sono andati via residenti ma soprattutto commercianti. Il ponte ha, tra le altre cose, rovinato una delle strade forse più belle ed antiche della città di Andria, ha rappresentato un costo importante per il suo affitto con oltre 250 mila euro spesi sino a questo momento ed ha determinato le continue proteste dei residenti e degli ormai pochi commercianti rimasti e che animavano la zona. Ora però una piccola speranza sembra esserci con questo finanziamento che dovrebbe permettere nel giro di non moltissimo tempo di operare per salvaguardare il canale al di sotto del manto stradale e mettere in sicurezza tutte le due arterie.

Smantellato gruppo criminale sull'asse Cerignola-Andria, vendevano parti di veicoli rubati

Sette persone sono finite agli arresti, quattro in carcere

Pubblicato da **Davide Suriano** - 13 Dicembre 2022

Rubavano mezzi commerciali per poi vederne i pezzi sul mercato illecito degli autoricambi. E' la scoperta dei carabinieri che all'alba hanno arrestato 7 persone operativi sull'asse Cerignola-Zappone-Andria. Una vera associazione a delinquere venuta alla luce dopo 6 mesi di indagini partite a giugno del 2020 quando i militari hanno scoperto all'interno di un'autodemolizione di Cerignola parti meccaniche e veicoli commerciali risultati rubati precedentemente. Gli indagati vendevano le parti anche online e aveva creato un mercato che aveva collegamenti anche all'estero, con particolare riferimento alla Polonia. La forza dell'associazione, secondo la ricostruzione dei carabinieri, era fondato solo nel commercio sui pezzi di ricambio. In carcere sono finiti in quattro (tre cerignolani ed un andriese), ristretti nella casa circondariale di Foggia, gli altri tre sono finiti ai domiciliari (uno di Cerignola, uno di Manfredonia ed infine un cittadino di nazionalità marocchina). In due gestivano l'organizzazione criminale, altri si occupavano dello smontaggio e sezionamento dei veicoli, uno era addetto alle vendite con il compito di procacciare potenziali acquirenti, e infine un altro aveva il compito di fornire supporto logistico mettendo a disposizione la propria autorimessa come deposito dei mezzi provento di furto. Tra i destinatari delle misure cautelari c'è anche un soggetto che il 16 settembre 1996, a seguito di una rapina, durante un conflitto a fuoco con i Carabinieri di Pescara ferì mortalmente il Maresciallo Capò Marino Di Resta, in servizio presso il Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Pescara. Nel corso delle attività sono state recuperate ben 1,68 parti meccaniche di veicoli riconducibili a circa 70 veicoli pesanti proventi di furto, recuperandone 9 integri. Ancora, la Procura di Foggia ha disposto il sequestro di beni e utilità di proprietà degli indagati, per un importo complessivamente pari al profitto stimato dell'attività illecita, ovvero oltre 300mila euro. L'operazione è stata denominata "San Cristoforo", Santo protettore degli autotrasportatori.

Qualità della vita: Bat terza in Puglia e conferma il primato italiano per furti di auto

È quanto emerge dalla classifica stilata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore"

Publicato da **Redazione news24.city** - 13 Dicembre 2022

È Bari la miglior provincia pugliese per qualità della vita. È quanto emerge dalla consueta classifica stilata dal quotidiano "Il Sole 24 Ore" che, tenendo conto di una serie di parametri, stila annualmente una graduatoria delle 107 province italiane dove si vive meglio.

Il capoluogo pugliese si piazza al 66esimo posto, scalando ben cinque posizioni rispetto ad un anno fa. Un risultato che assegna a Bari non solo il primato regionale ma anche quello di prima grande città del Mezzogiorno, molto più avanti di capoluoghi come Palermo e Napoli.

Seconda sul podio, tra le province pugliesi, è Lecce che si piazza al 78esimo posto, scalando una posizione rispetto al 2021. Terza la provincia di Barletta-Andria-Trani, 83esima in classifica con un balzo in avanti di ben 11 posizioni. Segue Brindisi, che perde un posto e finisce 92esima. Peggiora il risultato, rispetto allo scorso anno, anche Taranto, che scende al 101esimo posto, seguita a breve distanza da Foggia che con il 104esimo posto e due posizioni guadagnate, passa da penultima a quart'ultima provincia in Italia.

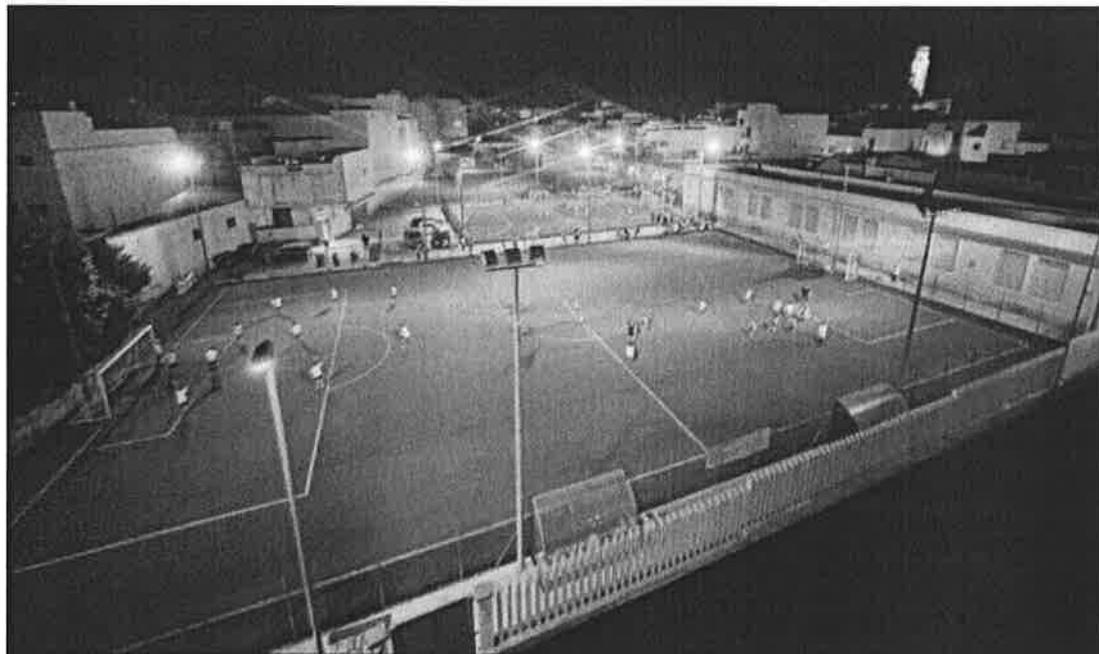
Sono 90 gli indicatori statistici alla base dell'indagine, di cui 40 aggiornati al 2022. Il dossier individua anche sei macroaree di settore: ricchezza e consumi, affari e lavoro, ambiente e servizi. Ed ancora demografia e società, giustizia e sicurezza, cultura e tempo libero.

Quanto alla sesta provincia pugliese, tra le migliori performance c'è quella per il più basso numero di reati informatici, con la Bat che è addirittura prima in Italia. Male la qualità della vita per i giovani e l'alfabetizzazione scolastica, dove invece è penultima a livello nazionale. Confermato il poco onorevole primato di provincia peggiore d'Italia per furti di auto.

Victor Andria e IDS Icaro a Sant'Agostino per la Messa di Natale

Mercoledì 14 dicembre alle ore 16

Publicato da Redazione news24.city - 13 Dicembre 2022



A pochi giorni dalla celebrazione del Santo Natale, le società di calcio "Victor Andria" e "IDS ICARO", - che si allenano sui campi dell' oratorio Beato Pier Giorgio Frassati (Sant'Agostino) - si danno appuntamento nella chiesa di Sant'Agostino per la celebrazione eucaristica e per vivere un momento di riflessione sul significato del Natale del Signore.

Il Parroco, don Vito Gaudioso, che unitamente con i dirigenti della scuola calcio, ha promosso l'iniziativa, ritiene di fondamentale importanza che i ragazzi, le famiglie, gli allenatori, si ritrovino insieme affinché lo strumento privilegiato dello sport diventi palestra di formazione e di crescita integrale per le nuove generazioni.

Così il Parroco, don Vito Gaudioso:

"Il modo di comportarsi sempre più insolente, la delinquenza dilagante, l'uso diffuso dell'alcool e degli stupefacenti tra gli adolescenti e non solo, è preoccupante e stride con la scelta di fare sport.

Tenere al benessere fisico, infatti, non può prescindere dal benessere di tutta la persona, a cominciare dai rapporti interpersonali, dalla cura e dal rispetto degli altri, dall'accoglienza delle regole di convivenza civile.

La nascita di Gesù, vero uomo e vero Dio, ci annuncia che Dio viene sempre nella vita dell'uomo per far risplendere la nostra umanità. Da cristiani siamo chiamati a fare di tutto perché sia sempre difesa la dignità dell'uomo. La conoscenza del vero bene ci sia da sprone nel perseguire comportamenti di mutua collaborazione che ci affratellino sempre di più".

L'appuntamento per vivere bene il momento di preparazione al Natale con è nella Parrocchia di Sant'Agostino mercoledì 14 dicembre alle ore 16. Sarà presente anche la Sindaca Giovanna Bruno con i componenti dell'Amministrazione comunale.

Sciopero generale del settore igiene ambientale il 14 dicembre: possibili disagi nella raccolta rifiuti

Si.Eco e Gial Plast: «Potrebbero verificarsi parziali o totali interruzioni dei servizi affidatici»

Publicato da **Redazione news24.city** - 13 Dicembre 2022



L'ATI Gialplast s.r.l./Si.eco spa informa che, i referenti nazionali delle OO.SS. CGIL, CISL, UIL e FIADEL, per tutti i lavoratori del comparto di igiene ambientale ai quali si applica CCNL Utilitalia e Fise/Assoambiente, hanno indetto uno sciopero generale per l'intera giornata di mercoledì 14 dicembre 2022.

«Pertanto, in tale giornata, in relazione alla reale adesione, preventivamente non quantificabile, potrebbero verificarsi parziali o totali interruzioni dei servizi affidatici».

(Anti)fascismi tra ricerche e riflessioni, domani ultimo incontro al Museo Diocesano

Intitolato "Fascismo storico, fascismo perenne"

Publicato da Redazione news24.city - 13 Dicembre 2022



Terzo ed ultimo appuntamento mercoledì 14 dicembre alle ore 19:00, ad Andria presso il Museo Diocesano San Riccardo, della rassegna Inversione di marcia - {Anti}fascismi tra ricerche e riflessioni, ideata in occasione del centenario dalla marcia su Roma dal Circolo dei Lettori di Andria in collaborazione con La Biblioteca Diocesana San Tommaso D'Aquino, il Forum di Formazione all'Impegno Politico e Sociale, il Presidio del Libro di Andria, il Museo Diocesano San Riccardo, L'ANPI Andria - Donne della Resistenza e l'Ipsaic - Istituto Pugliese Storia Antifascismo e Italia Contemporanea, con il patrocinio del Comune di Andria.

L'incontro, intitolato "Fascismo storico, fascismo perenne. Dall'antifascismo all'educazione antifascista", vedrà l'intervento di Giuseppe Losappio, ordinario di diritto penale all'Università degli Studi di Bari, Riccardo Pagano, già ordinario di pedagogia generale e sociale all'Università degli Studi di Bari e Francesco Perchinunno aggregato di diritto costituzionale all'Università degli Studi Di Bari: il fascismo può presentarsi come neofascismo/i sotto diverse sembianze e varie configurazioni politiche. È necessario distinguere tra fascismo storico e fascismo perenne o eterno, l'Ur-fascismo richiamato da U. Eco alla Columbia University nel 1995. Le lezioni sul fascismo tenute da Palmiro Togliatti a Mosca nel 1935 presso la Scuola internazionale leninista, contribuiscono a dare un quadro interpretativo del fascismo italiano, delle sue origini e delle sue connessioni internazionali, sufficientemente chiaro ed esaustivo. L'Italia del secondo dopoguerra, l'Italia repubblicana e antifascista, nel dibattito costituente, pone le basi per la vita democratica futura riaffermando il valore assoluto e ineludibile della "libertà" e approdando al divieto costituzionale di "riorganizzazione del disciolto partito fascista". Il pericolo di forme perenni di fascismo richiede un'educazione antifascista che sappia ispirarsi ai principi fondamentali

della Carta Costituzionale e, quindi, che miri alla consapevolezza della libertà, al godimento dei diritti e dei rispettivi doveri, all'uguaglianza, alla solidarietà, alla pace.

A dialogare con gli autori ci sarà Maria Teresa Coratella.



andriaviva.it



L'Acquedotto Pugliese
sa di futuro.



Ultimo appuntamento ad Andria con la rassegna "Inversione di marcia"

Interverranno i professori Giuseppe Losappio, Riccardo Pagano e Francesco Perchinunno sul tema del Fascismo storico

ANDRIA - MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2022

Terzo ed ultimo appuntamento mercoledì 14 dicembre alle ore 19:00, ad Andria presso il Museo Diocesano San Riccardo, della rassegna **Inversione di marcia - (Anti) fascismi tra ricerche e riflessioni**, ideata in occasione del centenario dalla marcia su Roma dal Circolo dei Lettori di Andria in collaborazione con La Biblioteca Diocesana San Tommaso D'Aquino, il Forum di Formazione all'Impegno Politico e Sociale, il Presidio del Libro di Andria, il Museo Diocesano San Riccardo, L'ANPI Andria – Donne della Resistenza e l'Ipsaic – Istituto Pugliese Storia Antifascismo e Italia Contemporanea, con il patrocinio del Comune di Andria.

L'incontro, intitolato "Fascismo storico, fascismo perenne. Dall'antifascismo all'educazione antifascista", vedrà l'intervento di **Giuseppe Losappio**, ordinario di diritto penale all'Università degli Studi di Bari, **Riccardo**

Pagano, già ordinario di pedagogia sgenerale e sociale all'Università degli Studi di Bari e **Francesco Perchinunno** aggregato di diritto costituzionale all'Università degli Studi Di Bari: il fascismo può presentarsi come neofascismo/i sotto diverse sembianze e varie configurazioni politiche. È necessario distinguere tra fascismo storico e fascismo perenne o eterno, l'Ur-fascismo richiamato da U. Eco alla Columbia University nel 1995. Le lezioni sul fascismo tenute da Palmiro Togliatti a Mosca nel 1935 presso la Scuola internazionale leninista, contribuiscono a dare un quadro interpretativo del fascismo italiano, delle sue origini e delle sue connessioni internazionali, sufficientemente chiaro ed esaustivo. L'Italia del secondo dopoguerra, l'Italia repubblicana e antifascista, nel dibattito costituente, pone le basi per la vita democratica futura riaffermando il valore assoluto e ineludibile della "libertà" e approdando al divieto costituzionale di "riorganizzazione del disciolto partito fascista". Il pericolo di forme perenni di fascismo richiede un'educazione antifascista che sappia ispirarsi ai principi fondamentali della Carta Costituzionale e, quindi, che miri alla consapevolezza della libertà, al godimento dei diritti e dei rispettivi doveri, all'uguaglianza, alla solidarietà, alla pace.

A dialogare con gli autori ci sarà Maria Teresa Coratella.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

CHRISTMAS selection

SCONTI FINO AL **30%**

SULLE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO UOMO, DONNA E BAMBINO

CITYMODA



Maria Giorgia Vulcano alla guida del Nidil Cgil Bat

Nel congresso il ricordo di Daniela Fortunato

ANDRIA - MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2022

7.04

Maria Giorgia Vulcano è la nuova segretaria generale del Nidil Cgil Bat. Il Nidil (Nuove Identità di Lavoro) è la struttura sindacale della Cgil che rappresenta i lavoratori in somministrazione (ex interinali) ed i lavoratori atipici. Eletta all'unanimità, Vulcano, 33 anni, è già coordinatrice regionale del Nidil e responsabile dipartimento politiche giovanili della Cgil regionale. Laureata in giurisprudenza, si è sempre impegnata per i diritti degli studenti partecipando ai movimenti studenteschi di contrasto alla riforma Moratti del 2003, e poi quelli del 2008 e del 2010 di opposizione ai tagli all'Università pubblica e alla riforma Gelmini. Nel 2010 si è iscritta all'associazione di ispirazione sindacale LINK Bari, che opera in stretta collaborazione con la Cgil Bari. L'assemblea congressuale si è riunita il 12 dicembre presso la sede della Cgil Bat ad Andria alla presenza di Lucia Anile, del Nidil Cgil nazionale e del segretario generale della Cgil Bat, Michele Valente.

Dopo una intensa attività associativa, eletta nel 2015 coordinatrice della Rete della Conoscenza Bari e contestualmente Presidente del circolo Arci Zona Franka decide dall'anno successivo di dedicarsi all'attività sindacale e viene nominata dalla Cgil Puglia responsabile del Dipartimento Politiche Giovanili.

La cifra distintiva del suo impegno in Cgil è da sempre stata quella di battersi contro la precarietà, lo sfruttamento, l'isolamento e ricattabilità derivanti da alcuni rapporti contrattuali che pagano lo scotto della non stabilità. Nel suo intervento al congresso la sua dichiarazione di impegno: "Saremo al fianco di somministrati, collaboratori, partite IVA – false o povere – ma anche di quell'esercito di nuovi sfruttati, spesso iperformati, che vivono nel proprio percorso professionale il lavoro non retribuito come una tappa obbligatorio. È più che mai il tempo di ribadire un concetto e cioè che il diritto al lavoro deve essere non un lavoro purché sia, a stabile e dignitoso. Mi rivolgo a tutti quei lavoratori giovani e meno giovani che pensano di non poter avere una rappresentanza, li invito ad avvicinarsi al Nidil perché dando loro voce riusciremo a portare avanti la nostra sfida più importante e cioè quella della stabilizzazione contro il precariato", dichiara **Vulcano**.

Maria Giorgia Vulcano succede a Daniela Fortunato prematuramente scomparsa lo scorso mese di agosto a causa di una grave malattia. Il segretario generale della Cgil Bat Michele Valente nel ricordare Daniela e la sua grande passione per la Cgil e per il prossimo augura buon lavoro a Maria Giorgia: "Congratulazioni a Maria Giorgia, tanto giovane quanto determinata sindacalista che siamo certi saprà continuare a fare grandi cose per i lavoratori atipici e precari del nostro territorio", conclude **Valente**.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

• la consegna dei calendari avverrà a domicilio
• utilizzare le nuove attrezzature



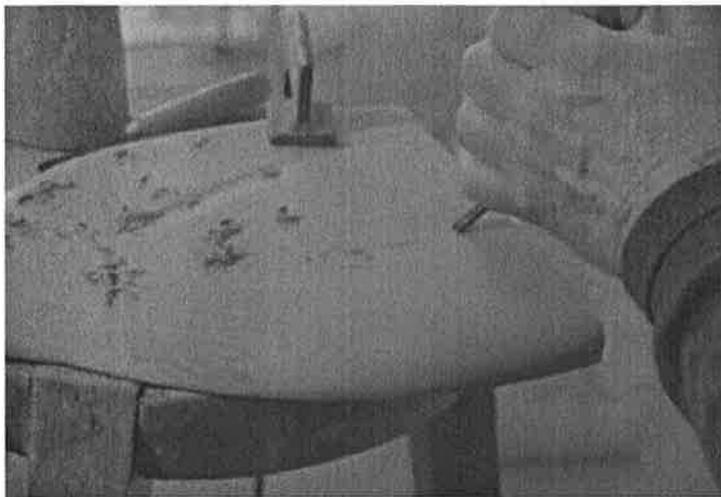
Numero Verde
800 959304

alla carta mobile
3286955354

www.andriadifferenza.it

f Andria Differenza

Instagram Andria Differenza



Progetto "Studi d'Artista in Puglia", vincitore del bando "Programma Straordinario in materia di Cultura e Spettacolo per l'anno 2020"

Presentato dal Consorzio "Terre di Castel del Monte", realizzato in collaborazione con la Scuola di Regia dell'Accademia di Belle Arti di Bari

PUGLIA - MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE 2022

Studio, atelier o bottega sono sinonimi che nel tempo, in vario modo, hanno identificato lo spazio fisico del lavoro dell'artista e combinato un insieme polifunzionale di processi di meditazione, realizzazione ed esposizione degli oggetti d'arte.

Entrare in questi santuari dell'arte, si sa, non è mai stato desiderio solo degli addetti ai lavori, poiché lo Studio appartiene a chi genera l'opera d'arte tanto quanto all'immaginario collettivo di ogni tempo intorno ad essa.

Ed è in alcuni tra questi atelier che ci conduce il progetto Studi d'Artista in Puglia, ideato e progettato da Rosalinda Romanelli, vincitore del bando "Programma Straordinario in materia di Cultura e Spettacolo per

l'anno 2020", Piiiil Cultura Regione Puglia, presentato dal Consorzio "Terre di Castel del Monte", realizzato in collaborazione con la Scuola di Regia dell'Accademia di Belle Arti di Bari.

Protagonisti sono gli atelier di Carlo Fusca (Bari), Franco Dellerba (Capurso), Vito Maiullari (Altamura) e Lino Sivilli (Bitetto), artisti pugliesi di fama internazionale che segnano in modo differente la scena artistica contemporanea, attraverso quattro documentari raccontati dallo sguardo dei registi Antonio Minelli, Alessandro Piva, Arturo Toschi, Antonio Trimani, con il contributo storico-critico di Maristella Trombetta e Anna Maria Sergio, Lorenzo Madaro, Anna D'Elia, Nicola Zito.

Il lavoro collettivo intende contribuire a definire una mappatura dei luoghi e dei protagonisti della cultura artistica pugliese contemporanea, e ove possibile, allarga la ricerca allo spazio, alla città, al luogo in cui l'artista vive o ha vissuto, si muove oltre la dimensione dell'atelier al fine di delineare un itinerario in cui paesaggio, città, architetture e volti contribuiscono a comporre un portrait complessivo del suo habitat.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

CHRISTMAS selection

SCONTI FINO AL **30%**

SULLE COLLEZIONI AUTUNNO-INTERNO UOMO, DONNA E BAMBINO

CITYMODA



Festa dell'Olio Nuovo, Aspettando...Qoco '23: il bilancio della tre giorni dedicata all'oro verde di Andria

Per il territorio e la comunità cittadina rappresenta da sempre l'autentico volano dell'economia locale

ANDRIA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022

© 15.00

Per tre giorni (dal 6 all'8 dicembre) Andria è tornata al centro dell'attenzione mediatica e professionale dell'intero comparto elaiogastronomico nazionale, attirando su di sé i riflettori di tutte le componenti che gravitano attorno al mondo dell'extravergine di qualità, in primis quello pugliese.

La Festa dell'Olio Nuovo – realizzata grazie ad una preziosa sinergia pubblico – privata e veicolata attraverso un'attività di co-branding interamente finanziata da un Bando Regionale – è stata l'occasione per salutare degnamente il tradizionale contesto di una nuova campagna olivicola, che per il Territorio e la Comunità cittadina rappresenta da sempre l'autentico volano dell'economia locale.

Ma la "Festa" è stata qualcosa di più. Nella circostanza la civica amministrazione ha annunciato la prospettiva per il 2023 (24, 25 e 26 marzo) di un ritorno di Qoco/ Un Filo d'Olio nel Piatto/ Concorso Internazionale per Giovani Cuochi dell'Euromediterraneo, una kermesse avviata nel 1999 e ferma ormai da quasi un decennio. Un'iniziativa, tale Concorso, che

sin dagli arborei aveva individuato il suo Focus nella corretta valorizzazione dell'Olio Extravergine in cucina e nelle degustazioni a crudo, coinvolgendo opportunamente l'intero comparto della Ristorazione di eccellenza.

"In tale contesto progettuale – ha ricordato l'assessore alle Radici, Cesare Troia – l'Olio Evo diventa prezioso anello di collegamento con il Territorio e l'Arte Culinaria e propone un modello positivo di sinergia Agricoltura/Cibo/Accoglienza, finalizzata alla valorizzazione di tutte le eccellenze gastronomiche, turistiche, naturalistiche, artistiche e produttive del nostro territorio. Con riferimento poi alla recente polemica sollevata sul caso, suggerisco una lettura più attenta e approfondita degli atti prima di esprimere valutazioni e di non dimenticare il grande ritorno di immagine, nazionale e internazionale, sulla città e sulla sua produzione di eccellenza, l'olio extravergine di oliva".

"La Festa dell'Olio Nuovo e l'anteprima di Qoco '23 – ha rimarcato Grazia di Bari, consigliera regionale con delega alla Cultura – hanno rappresentato in definitiva un'esemplare azione di co-branding, in grado di accrescere l'immagine reale della nostra area geografica in uno con quella dell'intera Puglia. Un' iniziativa dal forte sapore identitario, capace di sviluppare curiosità, attenzione, partecipazione e, quindi, cultura, in un'atmosfera caratterizzata dall'inconfondibile profumo dell'olio appena franto".

Numerosi i momenti significativi della manifestazione.

In primo luogo un incontro con i media, che ha registrato la testimonianza, tra le altre, del Sindaco di Andria, Giovanna Bruno; del Presidente nazionale de Le città dell'Olio, Michele Sonnessa; del Presidente di Slow Food Puglia, Marcello Longo; e di Mario Iaccarino, Patron del prestigioso Gruppo "Ristoranti Don Alfonso 1890".

Di estremo prestigio, per gli addetti ai lavori, il nutrito parterre dei relatori intervenuti alla Sessione di Studi "La Carta degli Oli/ Olio e Ristorazione": Roberta Garibaldi, già amministratore delegato dell'Enit; Luca Toschi, UniFirenze; Antonio Balenzano, direttore generale Anco; Riccardo Cassetta, presidente nazionale Assitol; Elia Pellegrino, presidente nazionale Aifo; Savino Muraglia, presidente Coldiretti Puglia; Donato Rossi, delegato Confagricoltura Puglia; Francesco Nacci, presidente "Buona Puglia"; Nunzio Liso presidente della Strada dell'Olio Castel del Monte e storico ideatore di Qoco.

Di rilievo, ancora, la seduta plenaria del Direttivo Nazionale de Le Città dell'Olio, ospitata a Palazzo di Città, che è valsa a fare il punto sull'andamento della campagna olivicola 2022, sulle fluttuazioni del mercato nazionale ed internazionale e sui progetti a breve e medio termine dell'Associazione.

Non è mancato, infine, il momento ludico-ricreativo. Nella serata di giovedì 8, a suggello della Festività dell'Immacolata, ecco un Brindisi all'Olio Novello presso il Frantoio Pellegrino 1890. Una Festa popolare (nell'ambito di Frantoi Aperti), che ha regalato a tutti i numerosi avventori momenti di allegria e di sana condivisione, tra "Pettole", Nero di Troia, Burrata di Andria Igp e.... musica sotto le stelle, stretti stretti attorno ad un falò.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI GORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA CERIGNOLA
 * MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

CHRISTMAS selection

SCONTI FINO AL **30%**

SULLE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO UOMO, DONNA E BAMBINO

CITYMODA



"La cura del cuore", ad Andria un incontro sulla prevenzione in medicina cardiologica

Ieri sera un appuntamento di sensibilizzazione promosso dalla Presidenza del Consiglio in collaborazione con la Asl Bat

ANDRIA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022

🕒 11.44

A cura di
LUISA SGARRA

Significativa la platea presente ieri sera, lunedì 12 dicembre, a Palazzo di Città, per l'appuntamento di sensibilizzazione alla prevenzione in medicina cardiologica "La cura del cuore: dall'urgenza alla riabilitazione" promosso dalla Presidenza del Consiglio in collaborazione con il Comune di Andria, la Asl Bat e l'Ordine dei Medici della provincia BAT.

Ad aprire la serata il **Sindaco di Andria, l'avv. Giovanna Bruno**: *«È bello sapere che i cittadini hanno la possibilità di misurarsi direttamente con gli operatori del settore, con chi la Sanità la gestisce, ne dispone a vantaggio della comunità. Ed è anche bello di come la Comunità si renda conta di quanto forte è la relazione tra le istituzioni. Creare questo circolo virtuoso di conoscenza e approfondimento non può dare che un vantaggio in termini diretti ai cittadini di che si appropriano di conoscenze che magari a loro sfuggono nella quotidianità».*

«Un tema importante che a tutt'oggi rappresenta la principale patologia nel mondo con una mortalità elevata, nonostante gli sforzi in campo terapeutico - ha spiegato il dott. Francesco Bartolomucci, Direttore Dipartimento Cardiologico Asl Bat e Direttore dell'unità operativa dell' ospedale "Lorenzo Bonomo" di Andria -. L'unico modo per combattere questa patologia è proprio quello di fare prevenzione primaria, curando quelli che sono i fattori di rischio in modo adeguato secondo l'individuo che possono evitare ad esempio un infarto». A moderare l'incontro il **Presidente del Consiglio Comunale, dott. Giovanni Vurchio**: *«Anche il cuore invecchia per questo è importante averne cura attraverso anche una politica di prevenzione»* spiega il Presidente *«l'iniziativa nasce proprio dalle attività della Presidenza del Consiglio. Oggi stiamo proponendo la questione Cuore, questo nasce da un incontro con il direttore sanitario dell'Asl Bat ma anche dal dottor Bartolomucci».*

Nel corso della iniziativa sono state trasmesse anche informazioni utili sulle modalità in cui si manifesta l'infarto, come si cura, la riabilitazione. *«Siamo felici di collaborare. Quando il Sindaco o il Presidente del Consiglio ci vengono a chiedere di collaborare per l'informazione dei cittadini, noi siamo ben lieti di farlo. C'è una collaborazione stretta con questa amministrazione comunale, la stessa collaborazione l'abbiamo con tutte le amministrazioni della Bat, e ci fa piacere tanto spiegare le nostre eccellenze, perché di eccellenze nel nostro territorio e nella nostra provincia, vi garantisco che ce ne sono tantissime - dichiara il dott. Alessandro Scelsi, Direttore Sanitario della Asl Bat -. L'ospedale di Andria è uno di quello che ha più eccellenza in assoluto, sia nella provincia e sia di tutto il territorio regionale. Ci fa piacere e onore parlare ai cittadini, maggiormente in queste aule istituzionali che sono veramente bellissime e parlare delle nostre eccellenze».*

ad Andria un incontro sulla prevenzione in medicina cardiologica

20 FOTO





Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

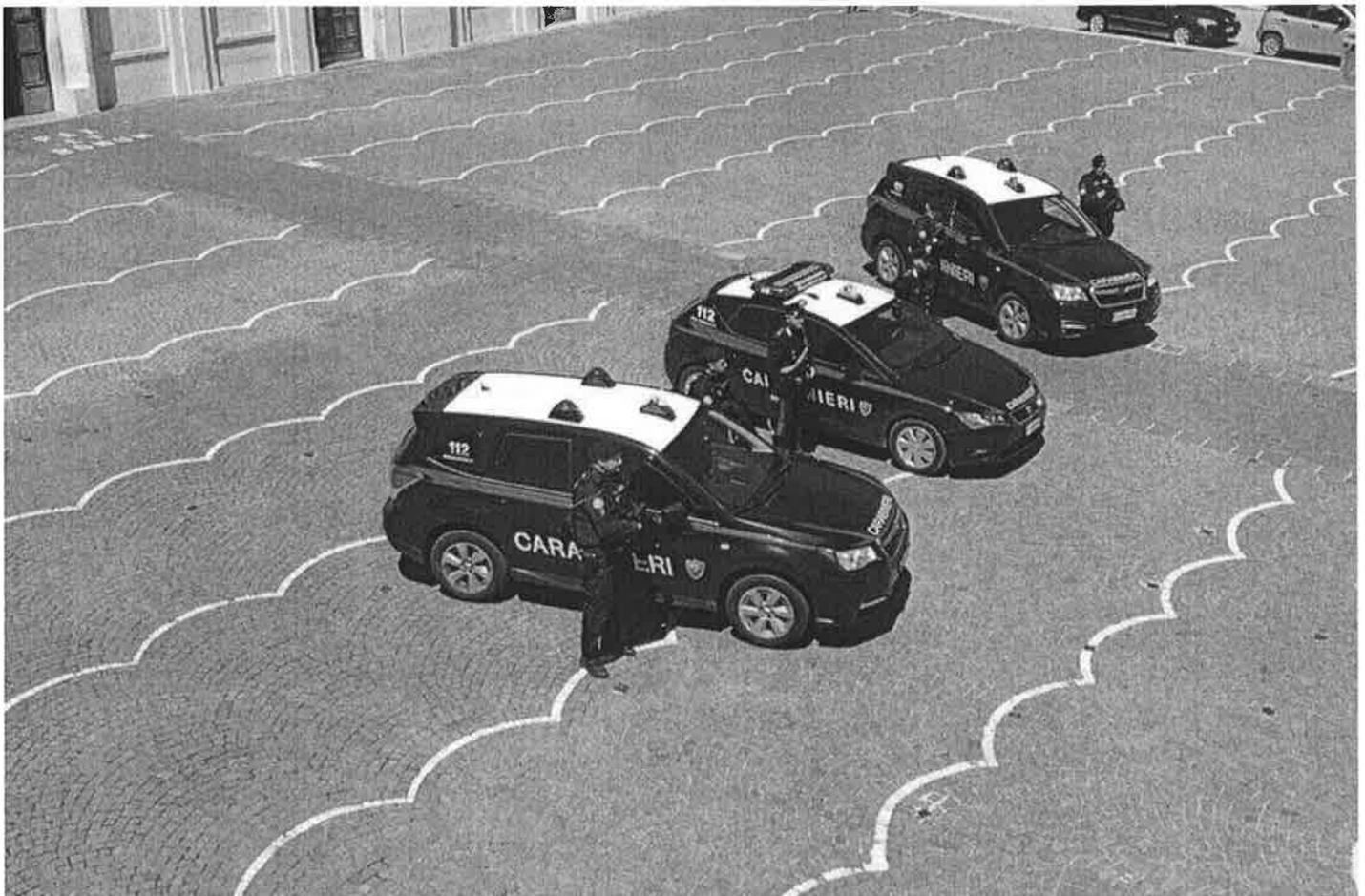
© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA
CERIGNOLA MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO

CHRISTMAS selection **SCONTI FINO AL 30%** SULLLE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO UOMO, DONNA E BAMBINO

CITYMODA



Traffico internazionale di pezzi meccanici, sette persone arrestate

Le indagini hanno interessato i comuni di Cerignola, Andria e Zapponeta

ANDRIA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022
COMUNICATO STAMPA

🕒 14.25

Questa mattina, martedì 13 dicembre, i Carabinieri della Compagnia di Cerignola, con l'ausilio di Squadrone eliportato Cacciatori Puglia, personale del nucleo elicotteri di Bari, nonché personale del Comando Provinciale di Foggia, hanno eseguito misure cautelari a carico di sette soggetti accusati di aver dato vita ad un'associazione finalizzata alla ricettazione e riciclaggio sul territorio nazionale e internazionale di parti meccaniche di mezzi pesanti, commercializzati sia sul territorio nazionale che estero in particolare in Polonia.

Proprio per la tipologia dei veicoli ricettati/riciclati, l'operazione è stata denominata "San Cristoforo", Santo protettore degli autotrasportatori.

L'attività di indagine, svolta dai Carabinieri della Sezione Operativa, durata circa 6 mesi a decorrere da giugno 2020 ha interessato i comuni di Cerignola, Andria e Zapponeta.



Facebook Watch

Il tutto è iniziato da un controllo eseguito da personale del Comando Stazione Carabinieri di Cerignola presso la sede di un'autodemolizione presente sul territorio ofantino. All'interno della stessa venivano trovati soggetti intenti a movimentare veicoli commerciali e parti di essi che dopo specifici accertamenti sono risultati provento di pregressi furti. Da quel momento sono subentrati gli investigatori della Sezione Operativa, che in accordo con la Procura di Foggia, hanno avviato specifiche attività tecniche di monitoraggio consistenti in videoriprese dei siti in uso agli indagati, intercettazione e numerosi servizi di ocp effettuati con cadenza periodica, cui seguiva quasi sempre attività di perquisizione. Quest'ultime si sono concluse quasi sempre con il rinvenimento di pezzi meccanici di furgoni o trattori o altre tipologie di mezzi pesanti. L'indagine così strutturata e diretta dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, ha fatto emergere l'esistenza di un'associazione, costituita dagli odierni indagati, finalizzata al perseguimento di delitti di ricettazione ovvero di riciclaggio di autoveicoli pesanti, strutturata verticisticamente. All'interno della citata associazione criminale due soggetti avevano poteri di gestione, organizzativi e decisionali, mentre gli altri si occupavano dello smontaggio e sezionamento dei veicoli provento di attività illecita. Uno degli in indagati, tra l'altro, era addetto alle vendite con il compito di procacciare potenziali acquirenti.

La forza dell'associazione era proprio nel commercio di tali pezzi di ricambio. Le indagini hanno permesso di riscontrare lo smercio di pezzi destinati non solo al mercato nazionale, ma anche quello estero, in particolare molti destinati in Polonia. Nel corso delle attività sono state recuperate ben 168 parti meccaniche di veicoli riconducibili a circa 70 veicoli pesanti proventi di furto, recuperandone 9 integri.

Tra i vari soggetti coinvolti nell'associazione c'era anche chi aveva il compito di fornire supporto logistico mettendo a disposizione la propria autorimessa come deposito dei mezzi provento di furto. Date le circostanze e le prove raccolte l'A.G., condividendo il quadro probatorio ha disposto misure cautelari e reali con il sequestro preventivo di un'autorimessa che è stata impiegata in via esclusiva dall'organizzazione come deposito dei mezzi provento di furto e delle parti meccaniche. È stato altresì disposto il sequestro di beni e utilità di proprietà degli indagati, per un importo complessivamente pari al profitto stimato dell'attività illecita pari a circa euro 319.500.

Tra i destinatari delle misure cautelari figura un soggetto che il 16 settembre 1996, a seguito di una rapina, durante un conflitto a fuoco con i Carabinieri di Pescara ferì mortalmente il Maresciallo Capo Marino Di Resta, in servizio presso il Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Pescara. Per 4 dei 7 soggetti, di cui un tre Cerignolani e un Andriese si sono aperte le porte della Casa Circondariale di Foggia, mentre gli altri tre, di cui un Cerignolano, uno di Manfredonia e un Marocchino, sono stati collocati agli arresti domiciliari, così come disposto dall'Autorità Giudiziaria.



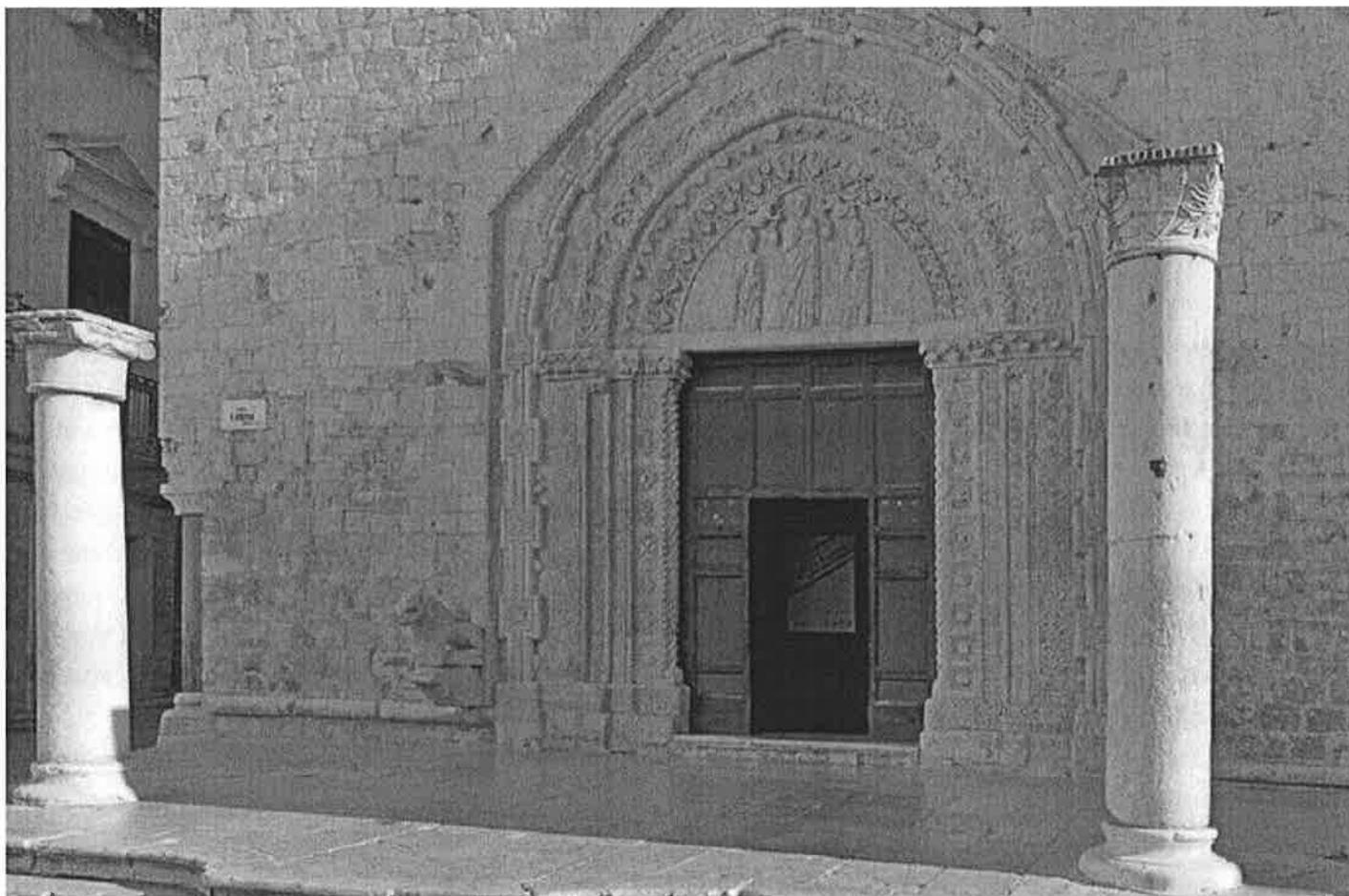
andriaviva.it

DIBENEDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale
€10,900
L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIA TRANQUILLO...
FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO
OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022



Santa Messa di preparazione al Natale per la Victor Andria e IDS ICARO presso la parrocchia di Sant'Agostino

All'appuntamento, previsto per mercoledì 14 dicembre, alle ore 16:00, sarà presente anche la sindaca Giovanna Bruno

ANDRIA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022

© 11.20

A pochi giorni dalla celebrazione del Santo Natale, le società di calcio "Victor Andria" e "IDS ICARO", - che si allenano sui campi dell' oratorio Beato Pier Giorgio Frassati (Sant'Agostino) - si danno appuntamento nella chiesa di Sant'Agostino per la celebrazione eucaristica e per vivere un momento di riflessione sul significato del Natale del Signore. Il Parroco, don Vito Gaudioso, che unitamente con i dirigenti delle scuola calcio, ha promosso l'iniziativa, ritiene di fondamentale importanza che i ragazzi, le famiglie, gli allenatori, si ritrovino insieme affinché lo strumento privilegiato dello sport diventi palestra di formazione e di crescita integrale per le nuove generazioni.

Così il Parroco, don Vito Gaudioso: "Il modo di comportarsi sempre più insolente, la delinquenza dilagante, l'uso diffuso dell'alcool e degli stupefacenti tra gli adolescenti e non solo, è preoccupante e stride con la scelta di fare sport. Tenere al benessere fisico, infatti, non può prescindere dal benessere di tutta la persona, a cominciare dai rapporti interpersonali,

dalla cura e dal rispetto degli altri, dall'accoglienza delle regole di convivenza civile. La nascita di Gesù, vero uomo e vero Dio, ci annuncia che Dio viene sempre nella vita dell'uomo per far risplendere la nostra umanità. Da cristiani siamo chiamati a fare di tutto perché sia sempre difesa la dignità dell'uomo. La conoscenza del vero bene ci sia da sprone nel perseguire comportamenti di mutua collaborazione che ci affratellino sempre di più".

L'appuntamento per vivere bene il momento di preparazione al Natale con è nella Parrocchia di Sant'Agostino mercoledì 14 dicembre alle ore 16. Sarà presente anche la Sindaca Giovanna Bruno con i componenti dell'Amministrazione comunale.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK

ANDRIA BARLETTA BARI TRANI CORATO BISCEGLIE MOLFETTA TERLIZZI GIOVINAZZO RUVO BITONTO CANOSA CERIGNOLA
MODUGNO MARGHERITA DI SAVOIA SPINAZZOLA TRINITAPOLI MINERVINO SAN FERDINANDO



andriaviva.it

CHRISTMAS selection

SCONTI FINO AL 30%

SULLE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO UOMO, DONNA E BAMBINO

CITYMODA



"Le amiche per le amiche" presentano "La Carezza della Mantide" di Carlo Turati

In programma venerdì 16 dicembre, alle ore 18.30, in Vicolo Porta Castello

ANDRIA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022

🕒 10.25

Venerdì, 16 dicembre alle ore 18.30, ad Andria, in Vicolo Porta Castello, "Le Amiche Per Le Amiche", incontrano Carlo Turati, autore comico storico di Zelig, che presenterà il suo libro "La Carezza della Mantide", edito da Solferino. Dopo un saluto della Presidente dell' Associazione, Francesca Magliano, dialogheranno con l' Autore, le Amiche Stefania Campanile e Mariangela Sibillano.

Il 13 settembre del 2010 mi chiama l'avvocato: "Siediti, che il giudice ha deciso". Mi siedo e penso a quanti soldi mi costerà tutto questo: due figlie, una separazione, una ex compagna incazzosa. Secca: "Te le ha date tutte e due".» Affidate a lui, il padre: è una delle due notizie che cambiano la vita a Marco Morlacchi; l'altra è che ha un enfisema «severo» e gli restano dai cinque ai dieci anni di vita, «statisticamente, si capisce» come puntualizzano in ospedale, con l'imperturbabile gaiezza dei medici.

Come ci si improvvisa padre single di due figlie che forse non vedrai crescere? Marco lo scopre in un anno di quotidianità domestica e disavventure sanitarie, bagno invaso da rasoi e creme per il corpo, amiche e fidanzati che vanno e vengono, richieste di attenzione (da parte del padre) e di denaro (da parte delle figlie), molti dialoghi stralunati e altrettanti gin&tonic per annaffiare i dispiaceri. Sullo sfondo un dilemma: mettersi in lista per un trapianto, sperando che venga trovato un donatore, o tirarla in lungo finché Marta non sarà laureata, finché Alice non avrà infilato la sua prima scheda nell'urna, finché... Ma la verità è che non c'è mai un momento buono per decidere «adesso potrei anche morire», soprattutto quando le vite da vivere sono almeno tre.

Cinico e dolcissimo, scabro e poetico, il romanzo d'esordio di Carlo Turati è pura vita: come si impara a essere padre, a essere figlie, a essere umani? Tra magoni, arrabbiate e speranze, alla fine lo scopriremo solo ridendo.

Dopo il salotto letterario, la serata proseguirà con un apericena di beneficenza, per la raccolta fondi necessari per sostenere il progetto "La Casa per le Amiche", grazie al quale, la nota ed attivissima Associazione, sostiene molte donne in difficoltà.

✓ Per info contattare il 3392212131.



andriaviva.it

CHRISTMAS selection

SCONTI FINO AL **30%**

SULLE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO UOMO, DONNA E BAMBINO

CITYMODA



Qualità della vita: la Bat e Andria ottantatreesima su 107 province

La classifica è pubblicata annualmente dal Sole 24 Ore

ANDRIA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022

🕒 9.44

La posizione è un po' da fanalini di coda, ma c'è da dire che è in rialzo di undici punti rispetto allo scorso anno e sicuramente non è poco.

Certi lussi che i tranesi trovano insostituibili, come ad esempio quello di usare la pausa pranzo per una passeggiata sul mare o addirittura per un bagno fino al mese di novembre - come è accaduto in questo autunno mite - purtroppo non rientrano tra gli indicatori per la compilazione di questa classifica.

E di fatto, al di là degli indicatori ufficiali, la mancanza di sicurezza sempre più grave e pesante, (vedi furti di auto pressoché quotidiani e episodi connessi ai furti, come inseguimenti lungo le strade tra criminali e forze

dell'ordine), la mancanza di servizi indispensabili a una comunità come un teatro e un cinema, la insufficienza di strutture sportive, sicuro strumento per combattere un altro grave fenomeno come quello del vandalismo, la disoccupazione, la mancanza di una struttura ospedaliera, sappiamo bene come costituiscano nevralgie importanti.

E così ci ritroviamo proprio in linea con le altre città del meridione, tutte nella seconda parte della "classifica". Sarebbe bello immaginare di poter diventare nel tempo un modello virtuoso per il Sud, e questo salto di undici posizioni possono essere un incentivo a crescere sempre di più. Il benessere lo fanno sicuramente gli amministratori ma anche i cittadini, e chissà nel 2023 alcune cose non possono davvero fare dei passi avanti nella nostra Città.

Anche quest'anno l'indagine della Qualità della vita del Sole 24 Ore prende in esame 90 indicatori, suddivisi nelle tradizionali sei macro-categorie tematiche (ciascuna composta da 15 indicatori) che accompagnano l'indagine dal 1990:

- ricchezza e consumi;
- affari e lavoro;
- ambiente e servizi;
- demografia, società e salute;
- giustizia e sicurezza;
- cultura e tempo libero.

L'aumento da 42 a 90 indicatori, proposto già dal 2019, consente di misurare molti aspetti del benessere. Gli indicatori sono tutti certificati, forniti al Sole 24 Ore da fonti ufficiali, istituzioni e istituti di ricerca.

Il punteggio da mille a zero

Per ciascuno dei 90 indicatori, mille punti vengono dati alla provincia con il valore migliore e zero punti a quella con il peggiore. Il punteggio per le altre province si distribuisce in funzione della distanza rispetto agli estremi (1000 e 0). In seguito, per ciascuna delle sei macro-categorie di settore, si individua una graduatoria determinata dal punteggio medio riportato nei 15 indicatori, ciascuno pesato in modo uguale all'altro (1/90). Infine, la classifica finale è costruita in base alla media aritmetica semplice delle sei graduatorie di settore.



andriaviva.it



DIBENEDDETTO
AUTOMOTIVE

VISITA IL SITO: www.dibenedettoautomotive.it

RIVENDITORE E OFFICINA AUTORIZZATA

Fiat tipo 4 porte gpl aziendale

€10,900

L'INVERNO È ALLE PORTE VIAGGIO TRANQUILLO

FAI CHECK UP GRATUITO ALLA TUA AUTO

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 NOVEMBRE 2022





Il Natale tra musica, arte e fede

Ad Andria padre Andrea Dall'Asta, Gesuita e Direttore della Galleria San Fedele di Milano

ANDRIA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022

🕒 8.35

La Diocesi di Andria, con il suo Ufficio liturgico -Sezione Pastorale e di Musica Sacra- insieme all'Ufficio Catechistico - Ufficio Vocazionale - Ufficio di Pastorale Giovanile - Ufficio Famiglia -Azione Cattolica Diocesana - Parrocchia Sant'Agostino, hanno organizzato per domenica 18 Dicembre 2022, IV Domenica di Avvento, l'iniziativa "Il natale tra musica, arte e fede", con padre Andrea Dall'Asta, Gesuita e Direttore della Galleria San Fedele di Milano.

La manifestazione si articolerà in due momenti:

- Chiesa di Santa Maria di Porta Santa, ore 17.30 accoglienza ed alle ore 18.00 catechesi guidata da p. Andrea Dall'Asta "Betania: icona di accoglienza e di ascolto"

A seguire, ma questa volta presso la Chiesa di Sant'Agostino, alle ore 20.00 concerto polifonico dell'ensemble vocale "VOX ET ANIMA" di Andria: "Puer natus est" Dio nasce in noi ed a seguire meditazioni con p. Andrea Dall'Asta.

In prossimità della Natività del Signore, gli Uffici pastorali diocesani, invitano a vivere una sosta comunitaria di ascolto e di contemplazione, immergendoci, con p. Andrea Dall'Asta, Gesuita e Direttore della Galleria San Fedele di Milano, nell'oceano della bellezza e della profondità delle espressioni della fede, lasciandoci attraversare dalle espressioni dell'arte e della musica.

Docente alla Pontificia Facoltà teologica dell'Italia Meridionale a Napoli, membro di comitati scientifici, curatore di numerosi saggi, p. Dall'Asta, ci offrirà un affascinante percorso artistico e spirituale tra arte, cinema e teologia.

"L'idea che accompagna il suo pensiero di presbitero, docente, filosofo ed esperto di arte e architettura, è quella di creare, con paziente tenacia e audacia, una cultura cristiana capace di dialogo e di confronto, superando antiche logiche tout court di scontro o di chiusura. P. Andrea Dall'Asta, ci aiuterà a vivere un viaggio spirituale accompagnati dalle sorelle di Betania – icona biblica che accompagna l'anno pastorale 2022/2023 – e dall'evento dell'Incarnazione, prossimo nella celebrazione annuale del Santo Natale. L'arte, la musica, insieme alle grandi capacità comunicative che p. Andrea possiede, possono essere per noi, come per tutti, occasione per immettere luce nuova sui sentieri della vita e della storia, personale e comunitaria".



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

NETWORK



andriaviva.it

A partire da dicembre
IAM PARKING service
 Il servizio parcheggi diventa pubblico!

Tariffe Fascia 1: € 1,20/ora
 Fascia 2: € 0,80/ora
 Orari 8:30 - 13:30 / 16:00 - 21:00
 festivi esclusi

Per informazioni ed abbonamenti:

Andria Multiservice S.p.A.

Via Monte Santo 4 - Andria

☎ 0883 563282 🌐 www.andriamultiservice.it

Convegno del Pd provinciale su: "Autonomia regionale differenziata"

Verso il congresso costituente, con la partecipazione dei sindaci di Andria e Trani

ANDRIA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022

🕒 8.59

Il Partito Democratico della provincia Barletta Andria Trani, nell'ambito delle iniziative di promozione del Congresso costituente del nuovo Partito Democratico, organizza per mercoledì 14 dicembre 2022, alle ore 18.30, presso l'Auditorium San Luigi a Trani (in piazza Lambert) una tavola rotonda sul tema "Autonomia regionale differenziata": Il Progetto Calderoli e i rischi per l'unità e la solidarietà nazionale.

Interverranno, tra gli altri il sen. Francesco Boccia, il prof. Gianfranco Viesti (Professore ordinario di Economia Applicata presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bari), l'avv. Giovanna Bruno (Sindaco di Andria) e l'avv. Amedeo Bottaro (Sindaco di Trani).



andriaviva.it



dal **21 NOVEMBRE**
PARTE IL NUOVO CALENDARIO DI RACCOLTA

• la consegna dei calendari avverrà a domicilio
 • utilizzare le nuove attrezzature



Numero Verde
800 959304

Numero Verde
3286955354

www.andriadifferenzia.it

f Andria Differenzia

Instagram Andria Differenzia



Rinnovo del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Trani: presentati i candidati della lista "Scegliere per Rinnovare"

Il gruppo punta a riaffermare la funzione sociale dell'Avvocatura ed il ruolo imprescindibile nella giurisdizione

ANDRIA - MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2022

8.50

Si è tenuta ieri mattina, lunedì 12 dicembre, la conferenza stampa della lista "Scegliere per Rinnovare" per la presentazione dei candidati alle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani, che si terranno nei giorni dal 24 al 27 gennaio 2023 dalle ore 9:30 alle ore 14:00.

I componenti della citata lista sono gli avvocati Salvatore Pasquadibisceglie, Susanna Balducci, Silvio Barbangelo, Renato Bucci, Lia Caldarola, Giovanna De Leo, Aldo Maria De Cillis, Pietro Di Palma, Salvina Gagliardi, Sabino Iacobone, Maria Rosaria Larizza, Maria Lorusso, Francesca Magliano, Cosimo Damiano Matteucci, Alessandro Moscatelli, Donatella Paolillo, Valentina Pini, Maria Letizia Rana, Francesco Edmondo Stofa, Antonio Torelli e Giovanna Vista.

Il candidato Presidente al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani è l'avv. Salvatore Pasquadibisceglie di Trani. Il gruppo si presenta con un programma molto dettagliato che, in sintesi, punta a riaffermare la funzione sociale dell'Avvocatura ed il ruolo imprescindibile nella giurisdizione, a garantire la pari opportunità tra gli avvocati e le avvocate, ad agevolare i giovani nell'approccio alla professione e tutti i colleghi nei percorsi formativi, a ricucire i rapporti con l'Unione Regionale delle Curie Pugliesi.



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

BARILETTA
UNA BEFFA PARADOSSALE

LA LETTERA
Non sappiamo se l'altro ieri siano partiti da Palazzo di Città i chiarimenti richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

A RISCHIO
In gioco ci sono 6 interventi per un totale di 35 milioni 772mila euro per i quali il Comune ha chiesto ed ottenuto i finanziamenti

Fondi Pnrr, è «sparita» la Cabina

L'organismo di governance dei progetti non si riunisce ormai dallo scorso 8 settembre

RINO DALOISO

● **BARILETTA.** Non sappiamo se l'altro ieri siano partiti da Palazzo di Città i chiarimenti richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze circa lo stato di avanzamento dei progetti (6 per un totale di 35 milioni 772mila euro) per i quali il Comune di Barletta ha chiesto ed ottenuto i finanziamenti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Né è noto in che modo e in quali tempi si possa manifestare il sostegno promesso dalle opposizioni (Rosa Cascella per il Pd e Carmine Rizzi) che lunedì pomeriggio, dopo le notizie pubblicate dalla Gazzetta, hanno presentato domande di attualità alle quali il sindaco ha risposto ripromettendosi di provare a recuperare «il tempo perduto». Non si sa in quale modo.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con circolare del 9 novembre scorso, aveva chiesto a Comuni ed enti pubblici vari di avere lumi «entro il termine perentorio del 12

dicembre 2022» circa la capacità di avviare le gare entro il 31 dicembre 2022 per le opere finanziate dal Pnrr anche con fondi aggiuntivi. Avviso ad amministratori, dirigenti e funzionari: «Nel caso in cui gli enti aventi diritto alla preassegnazione

dei fondi prevista dal Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2022 non riuscissero ad avviare le gare entro la data prevista del 31 dicembre 2022 e non dichiarassero espressamente il mancato avvio delle gare entro il richiamato

termine, potrebbero accedere al Fondo 2023 solo «in coda» a tutti gli altri».

Per capirci: perdendo caselle e priorità, come nel gioco dell'oca. E ancora nella stessa circolare, a scanso di equivoci, così veniva scritto:

«Gli Enti che non richiederanno l'azzeramento della pre-assegnazione entro il termine perentorio del 12 dicembre 2022 confermeranno, di fatto, la pre-assegnazione e dovranno avviare le gare entro il 31 dicembre 2022».

Chiaro? Chiarissimo. Solo che dal Comune di Barletta avevano poco da rispondere: la cosiddetta «Cabina di regia» comunale non si riunisce ormai dallo scorso 8 settembre. Durante l'attuale consiliatura, avviata dopo le elezioni di giugno, si è riunita solo un'altra volta (il 14 luglio) contro le 19 sedute presiedute dal commissario straordinario Francesco Alecci. L'organismo costituito proprio da Alecci il 18 gennaio di quest'anno era formato da 8 componenti, più del doppio (17), invece, quello guidato dal sindaco Cosimo Cannito.

Cosa intendano fare sindaco, assessori, dirigenti e funzionari per provare a salvare il salvabile, al momento non è dato sapere. È sparita la «Cabina». E pure la «regia» non si trova.

Oggi, presso l'auditorium San Luigi Autonomia regionale differenziata, confronto a Trani

■ **TRANI** - «Autonomia regionale differenziata: il progetto Calderoli e i rischi per l'unità e per la solidarietà nazionale». Se ne parla oggi, alle 18.30, presso l'Auditorium San Luigi (in piazza Lambert), a Trani. All'iniziativa Pd partecipano il sen. Francesco Boccia, il

prof. Gianfranco Viesti (ordinario di Economia Applicata presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bari), l'avv. Giovanna Bruno, sindaco di Andria e l'avv. Amedeo Bottaro, sindaco di Trani.

CASERTA TEMA CENTRALE DEL DIBATTITO LA LOTTA PARTIGIANA

La Resistenza nel Mezzogiorno domani un incontro al Castello

● **BARLETTA.** Dall'armistizio dell'8 settembre 1943 fino alla Liberazione, contadini e intellettuali, comunisti e monarchici, ragazzi che non avevano mai imbracciato un'arma e militari dell'ex esercito regio, donne e uomini combatterono fianco a fianco, in città e in montagna, per la nascita della Repubblica italiana.

Domani, giovedì 15 dicembre, alle 18, nella sala conferenze del castello, si parlerà di lotta partigiana, ma anche delle forme meno conosciute e ricordate della Resistenza: delle scelte dei militari dopo l'8 settembre, degli internati nei lager del Terzo Reich, del contributo del Mezzogiorno alla Resistenza, delle donne disobbedienti, delle staffette e delle

partigiane combattenti, della nascita della Repubblica, della scrittura della Costituzione più bella del mondo e del patrimonio di valori che ha lasciato a tutti gli Italiani.

Interverranno Vitonicola Di Bari, Antonello Rustico, Giovanni Sardaro e Roberto Tarantino.

Ha detto Arrigo Boldrini, nome di battaglia Bulow, presidente nazionale dell'ANPI dalla sua fondazione fino al 2006, Prima Medaglia d'Oro al valor militare della Resistenza e pluridecorato dall'Italia e da altri Stati combattenti contro il nazifascismo: «Abbiamo combattuto assieme per riconquistare la libertà per tutti: per chi c'era, per chi non c'era e anche per chi era contro...».

[red.bat]

TRANI UN'OPPORTUNITÀ OFFERTA ALLE DETENUTE PER AIUTARLE AD AFFRONTARE LE DINAMICHE DEL FENOMENO

Al via «Hortensia», il progetto del centro antiviolenza destinato alle donne in carcere

● **TRANI.** Il Centro Antiviolenza Save della Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà (Centro Jobel) di Trani e l'Ambito Territoriale Sociale di Trani-Bisceglie sono impegnati da svariati anni nel contrasto alla violenza di genere attraverso attività di sensibilizzazione e promozione della non violenza.

Il Centro Antiviolenza Save, su richiesta della Garante dei diritti delle persone private della libertà personale di Trani, Elisabetta de Robertis, e supportato dall'Assessorato alle Pari opportunità e lotta alla violenza di genere e nei confronti dei minori e dai Servizi Sociali del Comune di Trani ha ideato e sviluppato un progetto denominato «Hortensia», della durata di circa 6 mesi, destinato alle donne de-

tenute nella Casa di Reclusione femminile di Trani.

Il progetto vuole rappresentare un'opportunità offerta alle detenute per aiutarle a riconoscere ed affrontare le dinamiche della violenza soprattutto nel momento in cui il loro percorso detentivo sarà concluso.

Il progetto prevede la costituzione del primo sportello regionale di ascolto, gestito dalle operatrici del Centro Antiviolenza Save; la realizzazione di laboratori destinati alle donne detenute e momenti di informazione aperti a tutto il personale in cui verranno approfondite le tematiche della violenza che si sviluppa all'interno dell'Istituto penitenziario al fine di migliorare la qualità delle relazioni quotidiane; verranno inoltre proposte

attività finalizzate ad acquisire una corretta e consapevole gestione delle emozioni, dei conflitti e delle criticità.

Le varie tematiche della violenza verranno affrontate sotto il profilo psicologico, socio-educativo e giuridico.

La metodologia prevede una fase di assessment conoscitivo-valutativo, una fase frontale di attività con la popolazione detenuta, momenti di sensibilizzazione ed informazione aperti a tutto il personale ed un evento finale da definire, anche in base ai risultati del progetto.

Il progetto verrà presentato domani, giovedì 15 dicembre, alle ore 10 presso la casa di reclusione femminile di Trani, in piazza Plebiscito.

red.bat

TRANI LA PROCEDURA FORMALIZZATA ALLA FINE DELLO SCORSO MESE DI AGOSTO

Ex pizzeria «Da Felice» deserta la gara del Comune

NICO AURORA

• **TRANI.** La gara per l'affidamento in locazione di valorizzazione dell'immobile comunale denominato «La terrazza sul mare», meglio conosciuto come «ex Pizzeria da Felice», in piazza Marinai d'Italia, è andata deserta. E tutto si può dire tranne che sia stato un fulmine a ciel sereno. Infatti, quando il bando fu emanato notevoli furono le polemiche sull'importo, presumibilmente alto, rispetto al quale gli aspiranti concessionari avrebbero dovuto rilanciare per assicurarsi la gestione dell'immobile per un periodo da 6 a 25 anni.

La procedura era stata indetta il 31 agosto 2022 con l'aggiudicazione mediante il criterio dell'of-

ferta economicamente più vantaggiosa. Il bando scadeva il 31 ottobre ed il dirigente del Settore patrimonio, Luigi PuzziFerri, ha preso atto del fatto che entro quel termine di scadenza non sono pervenute offerte e che, pertanto, la gara è andata deserta.

Il sindaco, Amedeo Bottaro, quando la gara fu emanata si era detto certo del contrario, ma aveva aggiunto: «Se non dovesse partecipare alcuno andremo immediatamente a ripubblicare il bando di gara con un importo inferiore, ma era nostro dovere impostare una gara così sia nel rispetto della bellezza della città che amministriamo, sia per valorizzare al massimo il nostro patrimonio immobiliare».

Il bando andato deserto partiva da un canone annuo di 61.000 euro, con la possibilità di avere l'immobile in concessione da 6 a 25 anni. Peraltro, rispetto alla determina a contrarre di luglio 2018, emanata dall'allora dirigente dell'Ufficio tecnico Giacomo Losapio, il canone annuale è sceso da 80.000 a 61.000 euro, ma la riduzione si spiega in ragione del fatto che, come si legge nel bando effettivamente emanato, «alcuni interventi dovranno essere obbligatoriamente eseguiti e saranno oggetto di valutazione unitamente agli ulteriori interventi presenti nella proposta».

In primo luogo, il rifacimento integrale del vano seminterrato, con accesso da via Po, adibito a bagni pubblici, con la realizzazione di antibagno,

bagno donne, bagno uomini, bagno accessibile ai portatori di handicap, rifacimento integrale dell'impianto idrico sanitario ed elettrico, allacci autonomi e indipendenti da quelli della struttura.

Ed ancora, la demolizione della tettoia metallica nell'area adiacente, insieme con la rimozione del chiosco in materiale plastico. L'area di pertinenza diventerà così una piazzetta che potrà essere attrezzata e gestita secondo la proposta progettuale.

Infine, e soprattutto, il superamento delle barriere architettoniche con idoneo sistema, conforme per legge, per l'accesso delle carrozzine al piano rialzato della struttura. Il bando specifica e

sottolinea il fatto che «solo in caso di previsione del prolungamento fino alla terrazza del sistema di accesso delle carrozzine, la stessa potrà essere resa agibile per l'attività di ristorazione». Diversamente, si consumerà nella piazzetta attrezzata e non più con la pregevole vista mare. Allo stesso modo, viene chiesto anche l'adeguamento della scala interna alle norme vigenti.

La durata dei lavori

viene prevista in 365 giorni naturali e consecutivi e dunque, nel momento in cui il nuovo concessionario avrà le chiavi dell'immobile, dovrà attendere ancora un anno per riaprire effettivamente l'attività, a meno che i lavori non si svolgano in tempi più celeri.

Per la cronaca, nel 2003 il Comune di Trani concesse in locazione l'immobile quando ancora si chiamava Pizzeria da Felice, per 6 anni rinnovabili di altri 6 con un canone mensile di 1750 euro. Successivamente ci fu la cessione del ramo d'azienda e subentrò il nuovo concessionario, cui fu dapprima ha proposto un ritocco del canone a 2700 euro mensili, poi a 6700.

Da qui il ricorso all'autorità amministrativa del concessionario, terminato con una sentenza del Consiglio di Stato sostanzialmente favorevole al Comune di Trani. A sentenza emanata, il concessionario ha abbandonato struttura e persino città, andando a vivere e lavorare a Firenze.



TRANI L'ex pizzeria «Da Felice»

BISCEGLIE
RIGENERAZIONE URBANA

L'INTERVENTO

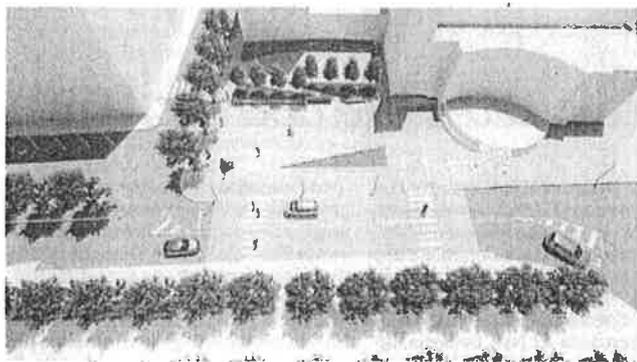
Saranno ricuciti i luoghi tra la piazza, il monumento, la chiesa e la torre civica dell'orologio eretta nel 1863

Lavori di riqualificazione nell'area del Calvario

Deciso il progetto per il recupero di piazza Vittorio Emanuele II

LUCA DE CEGLIA

✪ **BISCEGLIE.** Il destino urbanistico dell'ampia area pubblica adiacente al monumentale Calvario, in piazza Vittorio Emanuele II nel centro di Bisceglie, è stato deciso. L'amministrazione comunale e, soprattutto, la comunità parrocchiale della chiesa di San Lorenzo retta



BISCEGLIE
Il progetto grafico del recupero del Calvario

dal parroco don Ferdinando, hanno presentato un progetto di rigenerazione urbana per il recupero dell'area in questione con un finanziamento di 800 mila euro nell'ambito del Pnrr ed ottenuto dal Comune di Bisceglie.

Tale progetto seguirà due direttrici: "la ricucitura con il contesto della piazza principale, del monumento del Calvario (bisognevole anch'esso con urgenza di lavori di salvaguardia), della chiesa e della torre civica dell'orologio eretta nel 1863. Si tratta ormai di luoghi simbolo ai

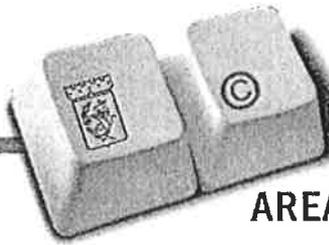
quali i cittadini biscegliesi sono molto legati. Vi sarà data un'organizzazione spaziale diversa, attraente e funzionale per stimolare un utilizzo differenziato, flessibile e di interesse sociale e culturale, con una nuova viabilità, verde pubblico e giochi per bambini.

"A questo vanno aggiunti - dice il sindaco angelantonio Angarano - le opere già eseguite di messa a dimora di nuove palme, l'istallazione di un nuovo impianto di illuminazione, che hanno fatto rinascere la nostra piazza principale, invece sono in corso da pochi giorni i lavori per la riqualificazione delle fontane che presto torneranno a funzionare, tutte opere pubbliche che continueranno a migliorare la qualità della nostra vita e renderanno la nostra città sempre più bella, moderna e accogliente". All'area che ora sarà "riqualificata" è legata una lunga storia di scempi. Nel 1877 vi fu costruita la sede dell'asilo infantile dedicato alla "regina Margherita di Savoia".

Nel 1939 fu demolita per far posto al nuovo edificio "Casa del Littorio". I lavori però furono interrotti, mentre si stavano realizzando le fondamenta, e l'immobile non fu più eretto.

Si verificò un "pasticcio" politico con il vicino orfanotrofio "dott. Pietro Antonio Bombini". Negli anni '90, l'esigenza di incrementare i posti auto, portò la questione verso il progetto di un parcheggio pluripiano interrato.

Elaborato progettuale che fu redatto (e pagato dal Comune!). Ma anch'esso fu relegato all'oblio. L'area pubblica, quindi, è rimasta nel degrado, utilizzata come parcheggio a pagamento e luna park recentemente sgomberato e, con ordinanza sindacale, recintata ed interdetta, per il visibile cedimento del manto stradale con l'apertura di piccole voragini. Sarà la volta buona?



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

GOVERNO AL LAVORO

LA CRISI ENERGETICA

IL VIDEOMESSAGGIO

«Abbiamo in mente uno Stato alleato delle imprese e dei lavoratori, ma anche uno Stato amico di famiglie e cittadini»

Giorgia a Bruxelles

«Più Italia in Europa»

Domani prima uscita da premier al Consiglio europeo

«Mi scuso con Giachetti e con l'Aula per il ritardo, per un motivo di traffico che non avevo previsto. Non ho detto che è colpa di Gualtieri ma del traffico»: le apre così, Giorgia Meloni, le comunicazioni alla Camera in vista del Consiglio europeo (la premier sarà oggi a Bruxelles), in ritardo di 20 minuti rispetto all'orario previsto. Roberto Giachetti (Italia Viva) ad inizio seduta aveva stigmatizzato il ritardo del premier che ha costretto a rinviare la seduta.

Giornata intensa, come sempre, quella del premier. A cominciare dal videomessaggio inviato all'assemblea di Confesercenti. «Abbiamo in mente uno Stato alleato delle imprese e dei lavoratori, ma anche uno Stato amico di famiglie e cittadini», ha detto Meloni, che poi ribadisce «il pacchetto di norme denominato tregua fiscale. Anche qui, si sono dette e scritte tantissime cose su questa scelta. La verità è molto più semplice di quella che spesso viene raccontata nessun con-

dono o colpo di spugna, nella manovra ci sono norme di buon senso, vantaggiose per lo Stato, per le famiglie e per le

imprese» e «sostegno all'economia reale».

Ma come si presenterà al suo primo Consiglio europeo da premier, Giorgia Meloni? A Montecitorio (con lo stesso discorso depositato poi in Senato), la leader riepiloga il manifesto di come, secondo il suo esecutivo, devono essere i rapporti fra Roma e Bruxelles: «L'obiettivo è avere, piuttosto che più Europa in Italia, più

Italia in Europa».

Non solo uno slogan. Piuttosto la volontà di «combattere la narrazione di un Paese che arranca, quasi come un peso per l'Ue», quando invece è «una colonna indispensabile». Ma anche la convinzione che l'Ue debba occuparsi meno di questioni legate alla quotidianità dei cittadini (potrebbero rientrarvi anche i limiti al pos, rivendicati da Meloni, su cui l'interlocuzione con Bruxelles non è ancora chiusa) e in modo più incisivo di «sfide epocali». Come l'immigrazione e la crisi

energetica. E sull'energia la premier alza i toni: «La risposta dell'Ue è insoddisfacente».

«Il Consiglio Europeo torna ad occuparsi dell'impatto dei prezzi dell'energia. L'obiettivo è un percorso di sicurezza energetica» su cui «da mesi l'Italia è in prima fila per un tetto dinamico dei prezzi. Per ora la risposta della Commissione europea è insoddisfacente e inattuabile. È fondamentale - incalza la premier - porre un argine alla speculazione: la posta in gioco sull'energia è

molto alta perché definisce la capacità dell'Europa di difendere le sue famiglie e le sue imprese» evitando di avere «un'Ue a due velocità», cioè «senza lasciar prevalere logiche unilaterali secondo le quali gli Stati con maggiore spazio fiscale fanno da sé e quelli con scarsa capacità di spesa possono essere lasciati indietro».

Ma Meloni non chiude la porta all'ottimismo: «Nell'emergenza energetica sono nascoste anche delle occasioni che dobbiamo saper cogliere, noi italiani siamo bravi a trasformare le criticità in opportunità. La ricetta? «Stiamo andando avanti sul tema del mix energetico, la differenziazione di fonti di approvvigionamento ed energia».

Stasera in serata l'arrivo della presidente del Consiglio a Bruxelles per il Consiglio europeo. Alle 9.30 invece, sarà in Senato per le comunicazioni in vista della riunione del Consiglio di domani e venerdì.

(red. p.p.)

LA CRITICA

Insoddisfacente la risposta dell'Ue sull'impatto dei prezzi dell'energia

NEL TESTO ANCHE VIA MULTE AI NO VAX

Decreto anti-rave passa al Senato e diventa reato

● **ROMA.** Il decreto, cosiddetto «anti-Rave», passa al Senato con 92 sì, 75 no e un astenuto. La capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama, Licia Ronzulli, non vota il provvedimento, così come annunciato ieri.

Il testo, infatti, oltre ad introdurre il reato di «rave-party» (art.633-bis c.p) che punisce con il carcere da 3 a 6 anni chi organizza megara-duni musicali su terreni altrui, anche con uso di sostanze stupefacenti, contiene altre norme che sollevano non poche polemiche. Una di queste - quella che consente di reintegrare in servizio il personale sanitario «No-Vax» e di rinviare il pagamento delle multe per chi ha detto di no al vaccino anti-Covid - incassa la contrarietà non solo dell' opposizione, ma anche di buona parte della maggioranza, a cominciare da FI che però vota sì al provvedimento, in linea con le indicazioni del centrodestra.

Il decreto, sottolinea Ivan Scalfarotto del Terzo Polo, passa «solo con 92 sì» e «mancano molti voti della maggioranza». Al Senato, le forze che sostengono il Governo contano su 116 senatori, compreso il presidente Ignazio La Russa che però per prassi non vota. Quindi sarebbero mancati 24 voti. Il progetto di legge passa ora alla Camera per il voto finale.

Nella scorsa legislatura il decreto che dispose l'obbligo vaccinale partì da una proposta di legge che ebbe come prima firmataria proprio Licia Ronzulli, pertanto la parlamentare, «per coerenza» e soprattutto «per convinzione» non vota né l'articolo 7 del testo che elimina di fatto gli obblighi vaccinali (anche quello di avere il green

pass per entrare nelle case di riposo o negli hospice, su proposta di FdI) né il ddl di conversione del decreto nel suo complesso. M5S, Pd e AVS parlano di «precedente pericoloso» in caso di nuove pandemie e di «norma sbagliata».

Ma c'è anche un'altra misura che fa insorgere l'opposizione, a cominciare da Roberto Scarpinato dei 5 stelle, ed è quella che elimina i reati contro la Pubblica Amministrazione dall'elenco dei reati ostativi, quelli per i quali non sono previsti i benefici penitenziari. Vanificando così quella che nella precedente legislatura era stata chiamata dai pentastellati la «legge Spazzacorrotti». Secondo i 5S, poi, si penalizzano i collaboratori di giustizia rispetto a chi sceglie l'omertà e si vanificano «importanti strumenti di lotta alla mafia».

Diventa invece un ordine del giorno la richiesta del capogruppo di FI in commissione Giustizia, Pierantonio Zanettin, di rendere inappellabili le sentenze di assoluzione. Il senatore, che con i suoi emendamenti - insieme a quelli della presidente della Commissione Giustizia, Giulia Bongiorno - ha di fatto riscritto il decreto, ribadisce che l'inappellabilità comunque «resta una priorità per FI» e che ha avuto assicurazioni dal Governo che sarà inserita in una delle riforme annunciate dal ministro della Giustizia Carlo Nordio.

Soddisfazione è espressa da Giulia Bongiorno che incassa il riconoscimento da parte di tutte le forze politiche di essere riuscita a portare in Aula un testo «più equilibrato e corretto» rispetto al decreto originario, garantendo, come osserva anche Erika Stefani della Lega, «il giusto approfondimento» e una «migliore tipizzazione della norma» come nota FdI. Parla invece di «garantismo di facciata» la vicepresidente del Senato Anna Rossomando (Pd) che ricorda come con il decreto si rinviò di fatto anche la legge Cartabia: «Cosa grave perché rallentare i tempi della giustizia è una ferita alla cultura delle garanzie». Si sarebbero potute approvare norme transitorie senza rinviare tutta la riforma, dichiara. «Difficilmente si poteva immaginare un esordio peggior da parte del Governo», incalza il capogruppo di AVS al Senato, Peppe De Cristofaro, perché «è un provvedimento sbagliato sotto tutti i punti di vista». «Con questi numeri non vanno avanti a lungo», è la chiosa di Scalfarotto del Terzo Polo.

[Ansa]



RAVE PARTY È reato art.633-bis c.p

LO SCANDALO

IL QATAR-GATE SCONVOLGE L'UNIONE

Un milione e mezzo anche da 10 e 20 euro

Destituita la vicepresidente Kaili. E il fidanzato «parla»

L'INCONTRO Eva Kaili con Saad bin Sherifa Al Kabi ministro di Stato per l'Energia del Qatar (foto tratta da Twitter)



MICHELE ESPOSITO

◆ BRUXELLES. Un milione e mezzo di euro in contanti trovati tra la casa di Antonio Panzeri, quella di Eva Kaili e la valigia che portava il padre dell'eurodeputata ellenica. Più il sequestro di ventimila euro effettuato nell'abitazione di Francesco Giorgi ad Abbiategrasso. Il Qatargate continua a fornire dettagli allarmanti sulle sospette tangenti arrivate da Doha. E rischia di allargarsi. Giorgi, uno dei quattro imputati che oggi avranno l'udienza preliminare, ha parlato a lungo con gli inquirenti. E secondo fonti ben informate avrebbe fatto dei nomi. Come quello dell'eurodeputato belga Marc Tarabella. Parallelamente, c'è un fronte politico che si è aperto con il Qatargate: il tenore dei rapporti con Doha. E non è un caso che della vicenda se ne parlerà anche al vertice dei leader europei di domani.

L'inchiesta belga, nelle ultime ore, ha prodotto nuove perquisizioni. Ad esempio nell'ufficio di Michelle Rieu, capo unità dell'Eurocamera la cui attività è legata alla sottocommissione dei Diritti Umani. Sigilli sono stati posti anche all'ufficio di Davide Zoggia, ex parlamentare italiano ed assistente dell'eurodeputato Pietro Bartolo. La lunga chiacchierata tra Giorgi e gli inquirenti lascia in sospeso una domanda: quanto può allargarsi l'inchiesta? Il rischio c'è. Fight Impunity, l'Ong fondata da Panzeri, per alcuni avrebbe agito da volano delle attività illecite ma attorno alle relazioni con il Qatar e al tema dei diritti giravano diversi attori della comunità europea brussellese. Nomi di nuovi indagati al momento non sono stati diffusi. Anche perché c'è il tema dell'immunità parlamentare, che in Ue decade solo in flagranza di reato. Un'immunità che, finora, potreb-

be aver evitato a Tarabella di finire tra gli indagati. L'eurodeputato è stato comunque sospeso dal partito socialista belga.

Kaili, Giorgi, Panzeri e Nicolò Figà-Talamanca comunque si presenteranno oggi in tarda mattinata in tribunale per l'udienza preliminare. La polizia federale ha diffuso la prima foto dei contanti trovati all'ellenica, a suo padre e a casa di Panzeri: molte le banconote di piccolo taglio, anche da dieci e venti euro. A parlare in via ufficiale con la stampa, finora, è stato solo il legale dell'eurode-

putata di Salonico. «La sua posizione è di innocenza. Non ha nulla a che fare con le tangenti del Qatar», ha dichiarato l'avvocato Michalis Dimitrakopoulos.

A Strasburgo non sembrano pensarla così. La votazione sulla destituzione di Kaili da vicepresidente è stata rapida e sorretta da una maggioranza bulgara. Hanno votato a favore in 625 (superando il quorum richiesto dei due terzi), e un unico contrario, il croato Mislav Kolakusic, che milita nel Misto. Dorien Rookmaker (olandese dell'Ecr) e Joachim

Kuhs (tedesco dell'Id) hanno invece deciso di astenersi. In Aula il dibattito sul Qatargate non ha risparmiato toni duri. In tanti hanno chiesto una stretta contro le lobby mentre da destra non sono mancati gli strali contro i Socialisti.

Nel frattempo il Qatargate allunga la sua ombra sui rapporti con Doha. Il gruppo di Amicizia Ue-Qatar è stato sospeso. La delegazione europarlamentare che si occupa della Penisola araba e del Golfo ha rinviato il suo viaggio previsto a febbraio. [Ansa]

PARTITI IN FERMENTO

GLI SCENARI POSSIBILI

MESSAGGI IN CODICE

Qualcuno ha annotato l'esternazione di Giuseppe Conte sul presidente dell'Anci «Candidato alle regionali? Prematuro parlarne»

L'INDIZIO

Nota la distanza tra Bonaccini ed Emiliano su alcune visioni strategiche come ad esempio l'autonomia differenziata

Emiliano-Decaro: c'eravamo tanto amati

Il governatore rinsalda i legami con i 5S. E per le Regionali 2025 si fa largo il nome di Turco



ALLEANZE
Giuseppe
Conte
e Michele
Emiliano
in una saletta
del consiglio
regionale
pugliese
A destra
Antonio
Decaro
e Stefano
Bonaccini



CARMELA FORMICOLA

● **BARI.** Seduti sul divano rosso bi-posto, uno accanto all'altro, in una saletta del consiglio regionale. Giuseppe Conte e Michele Emiliano, a Bari, insieme. Lanciano una sorta di «laboratorio Puglia» per elaborare misure alternative al Reddito di cittadinanza, quando il Governo di centrodestra lo spazzerà via. Secondo gli osservatori, tuttavia, il vero laboratorio è politico e guarda direttamente alle regionali 2025. Ma Emiliano non accarezzava l'idea di un terzo mandato? Si dibatte da tempo sull'eliminazione del vincolo dei due mandati degli assessori regionali, preludio dell'introduzione del terzo mandato per i presidenti delle Regioni (certo, previa modifica della legge statale 165/2004 e dello stesso Statuto regionale). Ma Emiliano da tempo avrebbe fatto sapere di avere altri piani per il suo futuro politico (l'Europa? chissà).

Dunque, quali scenari aprirebbe il laboratorio Conte-Emiliano? La candi-

datura a governatore 2025 di Mario Turco? È uno dei bisbigli di corridoio. Turco, tarantino, 54 anni, economista, senatore e vicepresidente dei 5 Stelle, è uno degli uomini che più contano tra i pentastellati. E infatti vanno colti alcuni indizi, nel fermento politico degli ultimi giorni baresi. Ad esempio l'esternazione di Giuseppe Conte su Antonio Decaro («Candidato alle regionali? Prematuro parlarne»). Poi anche l'insistenza di Michele Emiliano sull'unica alleanza possibile per il governo della Puglia che passa attraverso il Movimento 5 Stelle (ripetuta dopo la «comunicazione» dei consiglieri di Azione e Italia Viva). Non

ultima la vicinanza di Antonio Decaro a Stefano Bonaccini, in corsa per la segreteria nazionale del Partito democratico: nota a molti la distanza tra Bonaccini ed Emiliano su alcune visioni strategiche (l'autonomia differenziata ad esempio, cara al presidente dell'Emilia Romagna viceversa più discussa dal

governatore pugliese).

Decaro ed Emiliano insomma «divorziano»? Voce ricorrente. Secondo taluni dem i due sarebbero da tempo «separati in casa». Nel 2018 Decaro era già in imbarazzo per le posizioni di Emiliano contro Matteo Renzi. «Ci siamo scontrati, ci siamo divisi ma siamo sempre noi, la più grande comunità politica del Paese», disse il sindaco di Bari alludendo alla comunità Pd, poi miseramente infrantasi, il 25 settembre scorso, contro il muro della sconfitta elettorale. Nel settembre 2020, quando Michele Emiliano uscì vincitore dalle urne nonostante i pronostici dessero per scontata l'elezione a governatore di Raffaele Fitto, si lesse in controluce il grande aiuto che il carismatico Decaro (tra l'altro presidente Anci particolarmente ben voluto) aveva portato in dote alla causa del centrosinistra pugliese e all'amico Emiliano. Che ora si preparerebbe a «tradirlo» - secondo i gossip - per il consolidarsi dell'asse con i 5 Stelle, benedetto da Giuseppe Conte lunedì a Bari.

PUGLIA

GLI APPALTI DELLA PROTEZIONE CIVILE

LA STRUTTURA PER IL COVID

Pronto lo studio di fattibilità per liberare i padiglioni, ma serve un appalto da 2 milioni di euro. L'inchiesta della Procura

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

«BARI. La scorsa settimana è stato consegnato al Policlinico di Bari lo studio di fattibilità per lo smontaggio dell'ospedale covid della Fiera del Levante. Sulla carta la struttura «maxi-emergenze» dovrebbe essere smantellata entro il 31 dicembre, quando scade il contratto di fitto da 110mila euro al mese tra la Regione e l'ente fieristico proprietario dei padiglioni. Ma gli stessi tecnici della Regione, incaricati di mettere ordine nelle carte dopo l'arresto dell'ex capo della Protezione civile, Mario Lerario, hanno chiesto di non andare avanti fino a quando non sarà completato il collaudo amministrativo della struttura. Collaudo che è ancora lontano.

A ottobre il dirigente delle Opere pubbliche, Giovanni Scannicchio, e il presidente della commissione di collaudo, Roberto Polieri, hanno scritto al Policlinico ribadendo la necessità che «le operazioni di dimissione non siano avviate prima del completamento delle operazioni di accertamento tecnico amministrativo a pena di improcedibilità delle attività di collaudo», aggiungendo che «de evidenti difficoltà operative di verifica tecnico-contabile che caratterizzano l'esecuzione dei lavori in oggetto, a causa delle criticità evidenziate, rendono estremamente complesso l'intero processo di collaudabilità delle opere». Detto in altre parole, i nuovi collaudatori nominati dalla Regione dopo l'avvio dell'inchiesta coordinata dal procuratore di Bari, Roberto Rossi, e dall'aggiunto Alessio Coccioni, non riescono a far quadrare i conti: si tratta non solo di verificare i costi dell'appalto (finora oltre 25 milioni), ma anche di accertare se quanto pagato corrisponde a quanto realizzato e se strutture e impianti sono a norma. Cosa che doveva essere fatta prima dell'apertura dell'ospedale. Ma il precedente certificato, firmato a febbraio

2021, è stato revocato nel marzo scorso dallo stesso ingegner Polieri, subentrato come Rup al collega Roberto Mercurio che - insieme a Lerario - è indagato dalla Procura di Bari per turbativa d'asta e abuso d'ufficio.

Polieri aveva già messo nero su bianco una serie di gravi rilievi rispetto alla procedura di appalto. Ora dagli ulteriori accertamenti amministrativi emergono altri punti oscuri. A partire dagli 8,8 milioni di opere aggiuntive ordinate dal rup Mercurio e regolarmente pagate dalla Regione: non ci sarebbe coincidenza, ad esempio, tra il numero di letti acquistati per le



BARI L'ospedale «grandi emergenze» della Fiera del Levante è stato chiuso il 1° settembre ma non è ancora stato smontato

Fiera, dalle carte emerge il buco nero dell'ospedale

I tecnici: gravi irregolarità, non è collaudabile e non può essere smontato. La Regione: tutto via entro il 31

sale di terapia intensiva (sono dispositivi medici da oltre 10mila euro l'uno) e quelli effettivamente consegnati. Le attrezzature sanitarie infatti sono state inventariate prima di procedere al trasferimento nel padiglione Asclepios 3 del Policlinico, e le discrepanze con quello che risulta dai documenti di appalto sono immediatamente saltate all'occhio.

L'appalto dell'ospedale covid è finito anche nel mirino della Procura, che ha affidato due consulenze: una tecnica per «verificare entità delle opere eseguite in relazione a quanto stabilito con il capitolato e gli

ordini di servizi», e una amministrativa per analizzare le procedure di appalto. Le perizie dovrebbero essere depositate a breve, poi la Finanza redigerà l'informativa finale su tutti gli appalti della Protezione civile pugliese collegati all'emergenza covid, consentendo alla Procura di tirare le somme sugli accertamenti partiti esattamente un anno fa (dopo l'arresto in flagranza di Lerario). Nel mirino non c'è soltanto l'ospedale covid, per il quale - comunque - l'impresa appaltatrice Cobar ha già depositato una propria perizia per ribadire la correttezza del proprio



INCHIESTA SUGLI APPALTI
Il procuratore di Bari
Roberto Rossi

operato.

Nel frattempo però è sempre più probabile che lo smontaggio dei reparti allestiti in Fiera del Levante vada oltre il 31 dicembre, tanto che il Policlinico in una lettera ha chiesto alla Regione di valutare la «possibilità di prorogare il termine previsto nella scrittura privata» con la stessa Fiera.

Lo smontaggio dell'ospedale costerà circa 2 milioni di euro, compreso anche il ripristino dei padiglioni utilizzati in cui rimarranno però diverse opere impiantistiche (senza contare le migliori infrastrutturali, di cui la Fiera dovrà tenere conto). Ma per procedere dovrà essere pubblicato un bando, con i relativi tempi. La scorsa settimana c'è stata una riunione in videoconferenza per fare il punto della situazione: la Regione ha insistito sulla necessità di smontare tutto entro fine mese.

L'ordinanza Trasporto disabili Il Tar: le tariffe vanno adeguate

La Regione deve adeguare immediatamente le tariffe riconosciute ai gestori per il trasporto dei pazienti disabili e non autosufficienti. Lo ha stabilito il Tar di Bari, accogliendo l'istanza cautelare presentata nei confronti della Asl e della stessa Regione da un centro diurno secondo cui nelle attuali condizioni il servizio di trasporto viene erogato «in perdita». I giudici hanno stabilito che entro 30 giorni dovrà essere tenuto un tavolo per la rinegoziazione delle tariffe. Esprime soddisfazione l'associazione Welfare a Levante: «È una decisione secondo il presidente Antonio Perruggini - che finalmente rende giustizia ai gestori dei centri diurni».

APERTO SOLO UN ANNO E MEZZO L'ospedale covid in Fiera del Levante aveva 152 posti di terapia intensiva e semi-intensiva, e tre sale operatorie. Il progetto iniziale prevedeva opere per 9,4 milioni, da cui sono state detratte offerte migliorative dell'appaltatore per 1,27 milioni e sono stati aggiunti altri 8,8 milioni di opere supplementari. Le attrezzature portano il totale a 25 milioni. L'ospedale è stato operativo per 17 mesi fino al 1° settembre scorso

IL CASO RESPINTA LA RICHIESTA CAUTELARE. I GIUDICI: «NON CI SONO ATTI FORMALI». LA REGIONE: È STATO DESTITUITO PER EFFETTO DELLA LEGGE

Arpal, il Tar dice «no» all'ex dg Cassano Lunedì in giunta la nomina del nuovo cda

«BARI. Il Tar di Bari non può intervenire sulla vicenda che riguarda Massimo Cassano, perché «allo stato» mancherebbero gli «atti formali» che ne sanciscono la decadenza da direttore generale dell'agenzia Arpal. È questa la motivazione con cui i giudici amministrativi (Prima sezione, presidente Scafuri, estensore Blanda) hanno nuovamente detto «no» all'ex manager, che chiedeva di sospendere il verbale con cui il 4 novembre la commissaria Silvia Pellegrini ha avvocato a sé la guida dell'agenzia per il lavoro della Regione.

Il Tar non ha dunque depositato una sentenza breve come era stato ipotizzato durante l'udienza di mercoledì scorso, ma solo una ordinanza di rigetto in cui - accogliendo in pieno le tesi della Regione - evidenzia la mancanza dei presupposti per l'intervento cautelare, e parla della «necessità» di «approfondimenti» su «ogni profilo inerente la giurisdizione». A novembre i giudici amministrativi baresi avevano già detto «no» alla richiesta di misure monocratiche urgenti (Cassano rivolgeva la password della Pec cambiata dalla commissaria), e durante l'udienza (dove la Regione era rappresentata dall'avvocato Carmela Capobianco, e la commissaria si è costituita in proprio a fronte della richiesta di risarcimento danni avanzata

dall'ex manager) era stato ipotizzato che il Tar dichiarasse il difetto di giurisdizione. La Regione ha anche chiesto di dichiarare inammissibile un'altra richiesta di Cassano, di sollevare la questione di legittimità costituzionale della legge regionale, anche perché avrebbe dovuto farlo impugnando un atto amministrativo applicativo del-

L'AGENZIA PER IL LAVORO

La gestione resta in mano al commissario Pellegrini. Ma la battaglia giudiziaria potrebbe continuare

la legge, atto che finora non c'è stato.

Ma la battaglia giudiziaria, cominciata dopo l'entrata in vigore della legge regionale votata da Pd e Cinque Stelle per dichiarare decaduto Cassano dopo le numerose assunzioni di persone riconducibili alla sua lista Puglia Popolare, è tutt'altro che terminata. L'ex direttore generale potrebbe infatti presentare appello al Consiglio di Stato, tornare davanti al Tar per impugnare (dopo che

saranno scaduti i termini) il silenzio della Regione sull'istanza fatta il mese scorso per essere reintegrato, o in alternativa potrebbe rivolgersi al giudice del lavoro. In un caso e nell'altro, però, i tempi si allungano, e a Cassano resterà solo la possibilità di chiedere - se ne ricorrono i presupposti - il pagamento degli stipendi residui fino alla scadenza naturale del contratto (dicembre 2023). Anche la eventuale sospensione dei verbali del commissario - ha fatto notare la Regione durante la causa - non farebbe comunque venire meno la decadenza disposta per legge, e - anche se la legge venisse dichiarata incostituzionale - l'Arpal verrà dotata di nuovi vertici.

È infatti molto probabile che a breve la giunta regionale approverà il bando per raccogliere le candidature degli aspiranti alla nomina a direttore generale. Ed anzi è possibile che già lunedì prossimo l'assessore al Lavoro, Sebastiano Leo, porti in giunta la delibera per la costituzione del nuovo consiglio di amministrazione (presidente e due componenti), cui affidare la ripresa delle attività ordinarie. A partire dalle decisioni sul concorso per impiegati di fine novembre, zeppo di coincidenze che sembrerebbero aver favorito gente collegata a Puglia Popolare. [m.scagl.]

LA PANDEMIA
 EMERGENZA INFINITA

IN PUGLIA

Sono 2.675 i nuovi casi di positività al virus registrati in regione su 14.118 test giornalieri, per una incidenza del 18,94%

IN BASILICATA

Anche qui si monitora un peggioramento dell'incidenza per 100 mila abitanti. Sotto media nazionale invece i posti letto

Allarme Covid, «100 morti al giorno»

Uno studio del Cnr registra la crescita lineare dei ricoveri anche nelle Intensive

● L'epidemia di Covid-19 fa registrare una crescita lineare dei ricoveri nei reparti ordinari e nelle terapie intensive e un aumento dei decessi, che nel periodo compreso fra il 2 e il 7 dicembre hanno raggiunto la media di circa 100 morti al giorno. È quanto indica l'analisi del matematico Giovanni Sebastiani, dell'istituto per le Applicazioni del Calcolo «M. Picone», del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr).

«La sequenza di occupazione dei reparti ordinari continua la sua crescita lineare con un valore medio al 7 dicembre, ultimo giorno in cui il Governo ha reso pubblici i dati, pari a circa il 14,3% e un tasso medio di aumento pari a circa lo 0,15% al giorno», osserva.

Vediamo la situazione in Puglia: delle 17.881 persone attualmente positive 10 sono in intensiva. Ieri sono stati 2.675 i nuovi casi di positività al Covid registrati in regione su 14.118 test giornalieri per una incidenza del 18,94%. Undici le per-

IL MATEMATICO

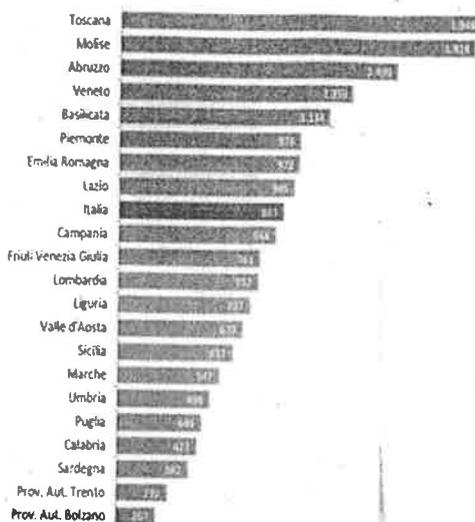
L'analisi a cura di Giovanni Sebastiani dell'istituto per le Applicazioni del Calcolo

sone decedute. I nuovi casi sono così distribuiti: in provincia di Bari 727, nella provincia di Brindisi 234, in provincia di Foggia 373, in quella di Lecce 823, nel Tarantino 308. Sono residenti fuori regione altre 27 persone contagiate.

Anche in Basilicata si registra un peggioramento dell'incidenza per 100 mila abitanti e si evidenzia un aumento dei nuovi casi rispetto alla settimana precedente. Sotto media nazionale i posti letto in area medica (9,9%) e in terapia intensiva (1,6%) occupati da pazienti Covid-19.

«La percentuale di popolazione con oltre cinque anni di età che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino - informa una nota della Fondazione Gimbe - è pari al 9,7% (media Italia 10,6%) a cui aggiungere la popolazione over 5 anni temporaneamente protetta, in quanto guarita da Covid-19 da meno di 180 giorni, pari al 0,9%; la percentuale di popolazione over 5

Casi attualmente positivi per 100.000 abitanti



anni che non ha ricevuto la terza dose di vaccino è pari a 12,3% (media Italia 12%) a cui aggiungere la popolazione over 5 anni guarita da meno di 120 giorni, che non può ricevere la terza dose nell'immediato, pari al 2,8%; il tasso di copertura vaccinale con quarta dose è del 14,6% (media Italia 27,6%). La popolazione fra cinque e undici anni di età che ha completato il ciclo vaccinale è pari 45,4% (media Italia 35,3%) a cui aggiungere un ulteriore 4,2% (media Italia 3,2%) solo con prima dose. L'elenco dei nuovi casi per 100 mila abitanti dell'ultima settimana suddivisi per provincia: Potenza 197 (+11,2% rispetto alla settimana precedente), Matera 161 (+43,3% rispetto alla settimana precedente)».

IN PUGLIA ENTRANO IN 3.300

Stabilizzazione precari e sindacati esultano

Fials: includere anche assunti dalle short-list

● **BARI.** La delibera con cui lunedì la giunta regionale ha dato il via alla stabilizzazione dei precari della sanità consente alle Asl anche di prorogare tutti i contratti a termine di chi non ha ancora raggiunto il requisito dei 36 mesi. Anche per questo le segreterie regionali di Cgil Fp, Cisl Fp, Uil Fpl e Fials hanno espresso «grande soddisfazione». «Si tratta - è detto in una nota unitaria delle sigle firmatarie del contratto collettivo - di un traguardo epocale in materia di superamento del precariato in sanità, che ha visto solo queste segreterie impegnate nella sottoscrizione di uno specifico protocollo di intesa con l'assessore Rocco Palese ed il direttore del Dipartimento Salute Vito Montanaro il 20 ottobre 2022, proseguito con uno specifico confronto il 2 dicembre 2022». La delibera prevede che le Asl possono provvedere, a partire da gennaio, all'assunzione a tempo determinato dei circa 3.500 lavoratori tra medici, infermieri e Oss che possiedono o i requisiti previsti dal decreto Madia (36 mesi di servizio al 31 dicembre 2022) o quelli della stabilizzazione Covid (18 mesi di servizio al 30 giugno 2022, di cui almeno 6 nel periodo tra il 31 gennaio 2020 e il 30 gennaio 2022), sia che siano attualmente in servizio sia che siano cessati dal servizio. Anche per questo i sindacati parlano di «definitiva stabilizzazione dei precari della sanità pugliese», e di una decisione che garantisce «anche per il futuro il funzionamento del sistema sanitario attraverso la proroga di coloro i quali non hanno maturato i requisiti per la stabilizzazione». «Chiediamo alla Regione - dice Massimo Minuzzi, segretario regionale della Fials - di intervenire presso le Asl di Foggia e Taranto che non hanno incluso i lavoratori della sanità assunti durante l'emergenza attraverso short-list o chiamata diretta, esattamente come è stato fatto nella precedente stabilizzazione. Esprimiamo comunque un ringraziamento al direttore Montanaro e al presidente Emiliano che ha creduto politicamente in questa iniziativa».

L'assessore alla Salute, Rocco Palese, quantifica in 3.333 i precari interessati e parla di un provvedimento che «offre certezze, per far sì che ci sia uniformità di comportamento all'interno delle aziende sanitarie», e annuncia che si andrà avanti con le assunzioni. «A partire da questa ricognizione - dice - verificheremo le necessità relative alle varie figure professionali e stabiliremo come dovranno essere coperte: con i concorsi, con tempi determinati, con la mobilità o l'utilizzo di graduatorie esistenti. Sarà un riferimento nel corso degli anni per il futuro del personale della sanità pugliese». [red.reg.]

FORMAZIONE

DALLA PARTE DEI GIOVANI

STUDENTI PUGLIESI

Sono oggi 540.832. In base all'articolo 99 della legge di bilancio, il numero delle scuole funzionanti dovrà essere riportato al parametro di 900 alunni per scuola



Finanziaria e tagli all'istruzione 51 istituti cancellati in Puglia

La Uil ieri è scesa in piazza. Il Pnrr prevede però 12 nuovi edifici sostenibili

GIANPAOLO BALSAMO

«Sembra un controsenso ma è la triste realtà. Tutta italiana. Nel comparto scuola, infatti, quello che il Pnrr concede, la Legge di bilancio taglia».

Secondo i dati elaborati da «Openpolis» e anticipati già dalla Gazzetta nei mesi scorsi, infatti, sarebbero state oltre 200 le nuove scuole da costruire in Italia (12 in Puglia) grazie ai fondi destinati dalla quarta missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, dedicata a istruzione e ricerca. Ma il condizionale, si sa, è d'obbligo quando si parla di scuola italiana. Infatti, secondo le previsioni contenute nell'articolo 99 della legge di bilancio, a decorrere dall'anno scolastico 2024/25 le scuole in Puglia passerebbero dalle attuali 631 a 580. Alcuni edifici scolastici (51 per la precisione), in altre parole, verrebbero cancellati.

«Anziché pensare e approfittare del calo di iscrizioni per decongestionare le cosiddette classi pollaio, non si perde tempo e si procede con tagli lineari», ha spiegato il segretario generale della Uil Scuola Puglia, Gianni Verga che, ieri, insieme a tutta la Uil pugliese è scesa in piazza Libertà, dinanzi alla Prefettura di Bari, per protestare contro la legge finanziaria (pronta per essere adottata dal Parlamento entro fine anno) che, secondo i rappresentanti sindacali, non fornisce risposte alle reali esigenze del Paese. Oggi le 631 scuole del territorio pugliese contano 540.832 alunni. In base all'articolo 99 della legge di bilancio, il numero delle scuole funzionanti dovrà essere riportato al parametro di 900 alunni per scuola.

«Così la nostra regione - continua Verga - che negli ultimi otto anni subisce una contrazione media di alunni pari a 9.500/anno, nell'anno scolastico 2024/25 si ritroverebbe a contare 523mila alunni circa e i conti sono ben fatti. Si corre il rischio che il personale docente e Ata (Amministrativo, tecnico e ausiliario) perda il posto e che dirigenti scolastici e i Dsga (Direttori dei servizi generali e amministrativi) vadano in esubero con possibili trasferimenti d'ufficio, per i dirigenti, anche in altre regioni. Eppure il ministro Giuseppe Valditara ha

annunciato, attraverso il "merito", di recuperare le disuguaglianze sociali di quegli alunni che non hanno pari opportunità. In che modo, eliminando gli unici presidi di democrazia, legalità e socialità?».

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, è bene ricordare, il Pnrr prevedeva la costruzione di 12 nuove sostenibili, per un importo complessivo di 80,2 milioni di euro. L'83,3% degli interventi riguarderà edifici nelle classi energetiche F e G, quelle meno efficienti. I maggiori interventi riguardano la scuola secondaria di

Il grado Iiis Giannelli di Parabita (provincia di Lecce). Una demolizione edilizia con ricostruzione in situ, per un importo richiesto di circa 15 milioni di euro e 6.630 metri quadri di intervento.

Supera i 10 milioni anche il progetto scuola secondaria di II grado - Iiis Romanazzi (Bari). Anche in questo caso una demolizione edi-

lizia con ricostruzione in situ, con un costo di 12,7 milioni di euro e 6.163 metri quadri di intervento.

Nella regione, in base ai dati relativi all'a.s. 2020/21, sono presenti 2.411 edifici scolastici. Dal punto di vista della sostenibilità, per 1.321 in quell'anno era stata dichiarata la dotazione di accor-

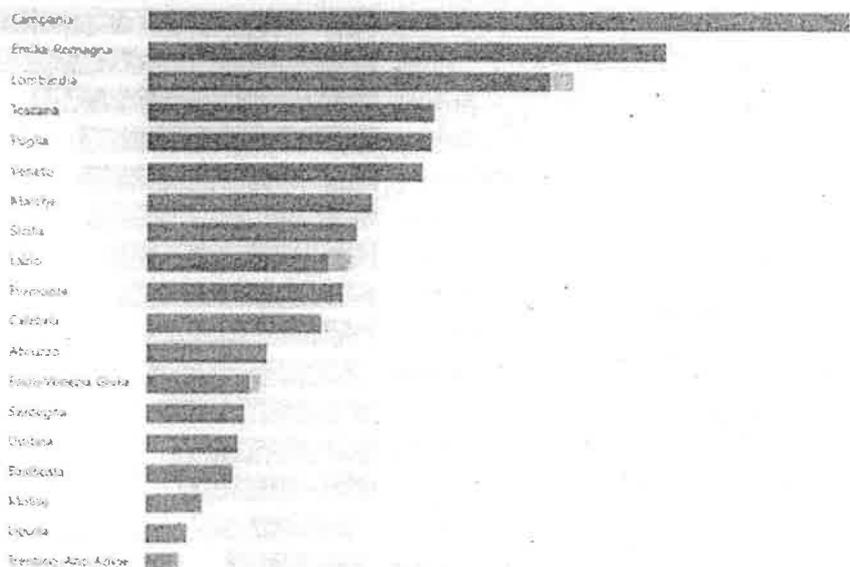
gimenti per ridurre i consumi energetici, come la presenza di vetri o serramenti doppi, l'isolamento di coperture e pareti esterne, la zonizzazione dell'impianto termico, ecc.

Il 54,79% degli edifici scolastici in Puglia presenta quindi questo tipo di accorgimenti, poco al di sotto della media nazionale

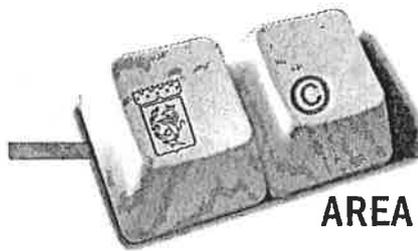
(57,5%). Una quota che varia tra i diversi territori: mentre nella città metropolitana di Bari la percentuale di edifici con accorgimenti raggiunge il 69,15%, in quella di Taranto si attesta al 34,59%. Poco sopra troviamo quella di Foggia (35,9%). Scendendo a livello comunale,

tra i comuni della regione con più residenti tra 6 e 18 anni spiccano Bari, Barletta e Altamura dove rispettivamente 81,8%, il 93,5% e l'87,5% degli edifici scolastici è attrezzato per il risparmio energetico. Mentre a Taranto quelli per cui è dichiarato questo tipo di accorgimenti scendono al 7,1% del totale.

■ Finanziamento 212 scuole ■ Rinnovo/ristrutturazioni ■ Altro



NUOVE SCUOLE Secondo i dati del Ministero dell'Istruzione, elaborati da «Openpolis», la Puglia è al quinto posto con più interventi finanziati nell'ambito del bando Pnrr «nuove scuole»



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1542

PSC Puglia FSC 2021-2027 - Titolo II - Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE” - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell'impresa Proponente: The Digital Box S.p.A. - Gravina in Puglia (Ba) - Codice Progetto: PBCIBI1..... 76506

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1543

PSC Puglia FSC 2021-2027-Titolo II-Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE” AD n. 798 del 07.05.15 e s.m.i “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art 26 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.14 e ss.mm.ii.Delibera di Indirizzo relativa al prog definitivo dell'impr Proponente:Sir S.p.A Brindisi Cod Prog: Q14E9X7..... 76563

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1544

PSC Puglia FSC 2021-2027 - Titolo II - Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE” - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii.” - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell'impresa Proponente: MMC Metalmeccanica S.r.l. - Melpignano (Le) - Codici Progetto: RXCKC58 e WHRP9T5 76621

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1545

Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia - APQ rafforzato Ricerca FSC 2007-2013. Progetto “Tecnologie abilitanti per l'analisi ultra-sensibile di patogeni e marcatori - Diffusione delle conoscenze nel territorio pugliese e creazione di filiere di ricerca e sviluppo tecnologico” da realizzare nell'ambito del Centro di Innovazione In Single-Molecule Digital Assay. Seguito DGR 218/2022 schema di Accordo di cooperazione con l'Università di Bari ai sensi dell'art. 15, L. 241/90 e relativa variazione di bilancio. 76673

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1546

Approvazione schema di Accordo di collaborazione con l'ARTI ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 per la “Realizzazione di eventi di disseminazione delle politiche di Ricerca e Innovazione” 76704

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1547

POC Puglia 2014-2020. Asse II “Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC” - Azione 2.2 “Interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese”. Programmazione risorse e Variazione al bilancio di previsione E.F. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11..... 76718

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1549
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione delle Regioni Europee dei Prodotti di Origine - A.R.E.P.O. con sede in Bordeaux - anno 2022. 76731
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1550
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione I Presidi del Libro con sede in Bari - anno 2022. 76737
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1551
L.R. 30-04-1980, n. 34 - DGR 1803/2014 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Archeologica Canosina - Onlus con sede in Canosa di Puglia - anno 2022. 76743
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1552
L.R. 30-04-1980, n. 34 e art. 6 L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione FORMEZ - Centro Servizi Assistenza Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. - con sede in Roma - anno 2022. 76748
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1553
Art. 57 L.R. n. 1/2005 - "Disposizioni relative all'I.P.R.E.S. - Fondazione Istituto di Ricerche Economiche e Sociali con sede in Bari". Attuazione e conferma adesione anno 2022. 76753
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1554
Società Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. - Assemblea del 08 novembre 2022 - Determinazioni in merito agli organi societari. 76758
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1555
An Italian Impressionist in Paris: Giuseppe De Nittis - Esposizione The Phillips Collection a Washington D.C. dal 12 nov. 2022 al 12 feb. 2023 - Autorizzazione missione all'estero, 8/13 nov. 2002 per il direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e per la Consigliera delegata alle Politiche culturali. 76816
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1556
Fondo per l'Istruz. e Form. Tecnica del Min. dell'Istruz. e POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse X - Az. 10.3. Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi di Istruz. Tecnica Sup. "ITS 4.0-biennio 22/24". Variaz. al bilancio di prev. 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagn., al Bilanc. Gest. e Finanz. 2021 ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. 76820
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1557
[ID_VIP: 7418] D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. - Procedimento di VIA di competenza Statale relativo ad un parco agrofotovoltaico da 38,0016 MW, denominato "Celone 01 (Foggia)", da realizzare nel comune di Foggia,.Proponente: Green Genius Italy Utility 9 S.r.l. Parere non favorevole della Regione Puglia. 76831
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1562
Cont. n. 252/22/DN. Accettazione proposta di conciliazione giudiziale ex art. 185 bis cpc. Approvazione schema atto di transazione. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii 76880
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1563
Progetto AETHER (Programma di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG V/A Grecia - Italia 2014/2020).

CUP B39C20000400007. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118..... 76887

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1564

Decreto legge 8 settembre 2021, n. 120, convertito nella legge n. 155/2021. Assegnazione di ulteriore risorse da destinare al personale a tempo determinato attribuito alla Sezione Protezione Civile per le finalità di cui all'art. 1, comma 701 della legge n. 178/2020. Variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'anno 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del d.lgs. n. 118/2011. 76894

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1565

Piano Nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" Linea di Azione A. Seguìto D.G.R. n. 276 del 02.03.2022: approvazione dello schema di Accordo di Programma con il Comune di Accadia e l'ASSET regionale per il Soggetto Attuatore del Progetto Pilota di rigenerazione culturale sociale ed economica del "Rione Fossi di Accadia"..... 76903

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1567

T.U. L.R. n. 4 del 5 febbraio 2013 e ss.mm.ii. - Dismissioni beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria. Nomina rappresentanti regionali incaricati alla stipula di atti di alienazione, cancellazioni riservato dominio e cancellazioni d'ipoteche legali..... 76928

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1568

Programma Interreg V-A Italia-Croazia CBC 2014/2020. Progetto "AdriaClim - Climate change information, monitoring and management tools for adaptation strategies in Adriatic coastal areas". CUP - J29E20000260001. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 76933

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1569

Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014/2020. Progetto "BEST". CUP B38H19005670006. Presa d'atto della variazione di budget del progetto e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..... 76942

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1570

Legge n. 560/93 - ARCA CAPITANATA - Localizzazione economie rivnienti da interventi di ERP chiusi e collaudati realizzati ai sensi della Legge n. 560/93, ammontanti a € 317.349,80. Fondi ex Gescal..... 76954

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1571

ARCA Puglia Centrale. Anticipazione e localizzazione di parte dei fondi rivnienti da interventi di Nuove Costruzioni finanziati con DGR n. 3074/1996 ai sensi della L. n. 179/92 mai avviati e da economie derivanti da chiusura di cantieri ERP finanziati con L. n. 67/88 biennio 90/91 e L. n. 179/92 biennio 94/95, per lavori di NC e RE, complessivamente € 5.354.589,81. Leggi Statali fondi ex Gescal..... 76959

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1573

Programma CCM 2022, progetto EMOTICon-Net: approvazione accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute - Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie e la Regione Puglia. Iscrizione fondi a destinazione vincolata e variazione al bilancio di previsione e.f. 2022 e pluriennale 2023 - 2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii. 76966

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1577

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante da somme accantonate del Risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42, commi 8, 9 e 10 D.Lgs. n. 118/2011 e relativa Variazione al Bilancio

di **Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, ex art. 51, comma 2, del medesimo decreto legislativo - Compensi professionali anno 2020 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti nell'anno 2020 con la compensazione delle spese di lite e correlati incentivi ai dipendenti amministrativi.**..... 77014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1578

D.G.R. n. 801 del 20/05/2021. Attuazione del Protocollo d'Intesa per la riconversione dell'ex C.A.R.A. di Borgo Mezzanone (FG) in foresteria regionale. Approvazione schema di Concessione d'uso a canone ricognitorio. 77024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1579

Partecipazione della Dott.ssa Giovanna Cialdella all'Inform EU third Plenary Meeting - Evora - Portogallo 16-18 Novembre 2022. Autorizzazione missione all'estero...... 77038

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1580

Variazione delle somme disponibili a n. 2 capitoli di spesa. Variazione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024...... 77043

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1581

Interventi per la protezione delle foreste dagli incendi boschivi. Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato - art. 42 co. 8 D.Lgs. 118/2011. 77048

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1582

FEAMP 2014/2020. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario 2022-2024, ai sensi dell' art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. 77058

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1583

Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. Saldo Programma di monitoraggio EU 2020 nel settore fitosanitario ai sensi del Regolamento (UE) n. 652/2014 77066

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1678

Programma di Cooperazione Europea Interreg V-A Grecia - Italia 2014/2020 - Progetto BEST. Approvazione integrazioni e modificazioni al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023. 77073

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1715

Integrazione e modifica Programmazione biennale acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 (DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii) per servizi di noleggio veicoli. 77082

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1716

Integrazione e modifica Programmazione biennale acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 (DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii) al fine di dare attuazione all'Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale" di cui alla DGR nr. 1959/2021. 77089

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1717

Integrazione e modifica Programmazione biennale acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 (DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii) al fine di dare attuazione al Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 di cui alla DGR nr. 791/2022. 77096

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1772

DL n.34 del 19/05/20 art.200 c.1 e succ. - DI MIMS-MEF n.289 del 20/09/22 - Applicazione avanzo di amministrazione art.42 c.8 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i. Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24, approvato con LR 52/21, e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2022-24, approvato con DGR 2/22, ex art.51 c.2 D.Lgs. n.118/11 e s.m.i. 77103